



Redatto il 4 aprile 2024

BILANCIO SOCIALE

INDICE

INDICE	2
1. Storia della Cooperativa	4
1.1 Soci fondatori	4
1.2 Attività della società	4
1.2.1 Descrizione sintetica della struttura societaria	5
1.2.2 Gli strumenti di governance di Pollicino	6
2. Scopi sociali della Pollicino CS	7
3. Valori sociali di riferimento	8
4. Le attività	9
5. Area geografica d'azione	10
6. Condizioni economiche e sociali.	10
7. REPORT ANNUALE 2023	11
1. Linee di servizio	12
C.A.S.A. HARPO	12
GRUPPI APPARTAMENTO	15
R.A.F. CARAVANS	19
SERVIZIO ACCOGLIENZA STRANIERI “ALTROVE”	23
COMUNITA’ CASA GIUSEPPINA	26
SERVIZIO SAD e LA	31
ATELIER di Arti grafiche/ Editoria.	35
CENTRO DIURNO “MARTIN PESCATORE”	36
OSTELLO “LA STEIVA”	44
LIGHTHOUSE (social-housing)	45
MAGAZZINO, AREE VERDI e MANUTENZIONE	45
1.2. Gare e Progetti	46
CO-PROGETTAZIONI E PARTNERSHIP	46
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	48
ASSISTENZA SCOLASTICA	48
ACCREDITAMENTI	48
Curriculum attività Pollicino CS	49
POLLICINO Cooperativa Sociale	50

Premessa

LA COOPERATIVA POLLICINO è una Cooperativa sociale ONLUS di diritto (tipologia A+B), è stata fondata nel 1987 sul territorio di Ivrea, è costituita in prevalenza da educatori, OSS, animatori ed insegnanti che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione, del disagio e della devianza.

PRIMA PARTE

1. Storia della Cooperativa

Una mattina di giugno del 1987, i cinque operatori del Centro diurno “San Nicola” di Ivrea, apprendono dal delegato della Cooperativa gestrice del servizio, che il loro lavoro sarebbe terminato alla fine del mese.

Fino a quel giorno non c'erano state avvisaglie circa l'imminente chiusura del servizio...anzi, sembrava che tutto procedesse nel migliore dei modi.

In sostanza la Cooperativa uscente, per disposizione del loro consiglio d'amministrazione, decideva di occuparsi prevalentemente di produzione e non di servizi alla persona, lasciando quindi la gestione di un presidio socio assistenziale che ella stessa aveva creato solo due anni prima con l'aiuto fondamentale di Don Nanni Fantini, allora Presidente di quella Cooperativa, ma poi dimessosi per rispondere all'ordine del Vescovo Bettazzi di andare in missione a San Salvador in Brasile.

Colti impreparati dalla notizia, i cinque neo disoccupati iniziavano ad organizzarsi, vedendosi innumerevoli volte in quelle notti di giugno, per studiare un piano che li portasse a gestire autonomamente il servizio.

Lo stesso delegato della Cooperativa, messaggero infausto, si offriva quale traghettatore per la creazione di una nuova Cooperativa, la quale avrebbe dovuto entro la fine dell'estate prepararsi alla gara d'appalto per la gestione del servizio.

Nel luglio del 1987 nasceva quindi ufficialmente la Cooperativa Pollicino.

1.1 Soci fondatori

I soci fondatori, che diedero vita nel luglio del 1987 alla Cooperativa Pollicino, furono: Armando Michelizza, che assunse la carica di Presidente per il primo triennio di mandato, Renza Rosiglioni (Consigliera), Giulia Autilia Bonavolontà (Consigliera), Paolo Marengo, Elena Maria Manzini, Stefano Roselli, Manuela Luciana Semenzin, Luciano Semenzin, Ettore Morezzi, Maddalena Bogliolo e Giulia Michelotti.

Negli anni successivi la Presidenza del Consiglio d'amministrazione della Pollicino CS fu assunta, dopo il periodo di Armando Michelizza dal 1987 al 1994, da Gabriella Levrio dal 1994 al 1998, da Manuela Luciana Semenzin dal 1998 al 2010 e da ultimo da Paolo Marengo dal 2010 ad oggi.

1.2 Attività della società

La POLLICINO COOPERATIVA SOCIALE siglabile POLLICINO S.C. (di seguito anche “Pollicino” o “Cooperativa”), C.F. e P.IVA 05351850010, con sede legale in Ivrea (TO), Via Fratelli Rosselli 11, nasce ufficialmente il 20 luglio 1987, dallo sforzo creativo di cinque operatori del Centro diurno “San Nicola” di Ivrea, i quali, appreso che il loro servizio sarebbe terminato alla fine di giugno di quell’anno, per decisione del Consiglio di Amministrazione della cooperativa gestrice del centro, decidevano di aggregarsi e costituire una nuova cooperativa.

Questa nuova cooperativa, nell’autunno del 1987, riusciva ad aggiudicarsi l’appalto del Centro diurno “San Nicola”, il quale tre anni dopo si trasferiva nella nuova sede di via Arduino, acquisendo il nome di Centro diurno “Castellazzo”.

La Cooperativa Pollicino si prefigge lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini prevalentemente attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. A tal fine si propone di operare nel settore dei servizi alle persone con particolare attenzione al superamento dei fattori emarginanti. La Cooperativa vuol fornire aiuti materiali e morali alle persone, con particolare attenzione ai giovani, specie se si trovano in stato di disagio psico-fisico e/o emarginazione sociale per tossicodipendenza, alcolismo, carcere e disadattamento nelle sue diverse forme.

Pollicino, pertanto, coopera in modo stretto e costante con gli Enti Pubblici e Privati per conseguire il superamento di ogni fattore emarginante, proponendosi essa stessa come strumento per l’inserimento delle persone nella società accogliendo come Soci persone portatrici di handicap psico-fisici o sociali.

In tale ottica, la Cooperativa Pollicino si occupa di progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona; per i suddetti prodotti, POLLICINO Cooperativa Sociale è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (registrazione n.3329-A).

La Cooperativa è iscritta:

- all’Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro.
- all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- all’Albo delle Associazioni di volontariato del Comune di Ivrea.

È inoltre accreditata dalla Provincia di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali residenti nel territorio provinciale, con iscrizione al Registro alla sezione A e B.

A far data dal 15 febbraio 2016 la Cooperativa risulta altresì iscritta nella prima sezione del Registro di cui all’art. 42 del T.U. dell’Immigrazione con numero di iscrizione A/960/2016/T.

1.2.1 Descrizione sintetica della struttura societaria

Pollicino adotta un sistema di governance “tradizionale” che si caratterizza per la presenza:

- dell'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Cooperativa, secondo quanto previsto dalla legge;
- del Consiglio di Amministrazione, investito, nell'ambito dell'oggetto sociale, di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione, che non siano riservati inderogabilmente dalla legge ad altri organismi.

Il Consiglio di Amministrazione, oltre alle ulteriori attribuzioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni statutarie:

1. assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione della relativa quota;
 2. propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'art. 2528, comma 2, del codice civile;
 3. predispone i regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 4. delibera l'acquisto o il rimborso delle azioni proprie nei limiti e alle condizioni di legge;
 5. relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545 octies c.c.; nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
- del Collegio sindacale a cui è affidata l'attività di revisione legale dei conti ed il giudizio sul bilancio, ai sensi di legge, oltre all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché di controllo dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della società.

1.2.2 Gli strumenti di governance di Pollicino

I principali strumenti di governance di cui la Società si è dotata, possono essere così riassunti:

Lo Statuto che, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.

Un Organigramma e Ordini di Servizio che consentono di comprendere la struttura societaria, la ripartizione delle responsabilità e l'individuazione dei soggetti cui dette responsabilità sono affidate.

Un sistema di Procedure volte a regolamentare in modo chiaro ed efficace i processi rilevanti della Cooperativa.

L'insieme degli strumenti di governance adottati (qui sopra richiamati in estrema sintesi) e delle previsioni del presente Modello consente di individuare, rispetto a tutte le attività, come vengano formate e attuate le decisioni dell'ente (cfr. art. 6, comma 2 lett. b, d.lgs. 231/01).

1.2.3 Il Codice Etico

I principi e le regole espressi nel presente Modello sono coerenti con quelli previsti dal Codice Etico adottato dalla Pollicino al momento dell'iscrizione nella Legacoop (...), che esprime i principi etici e di deontologia cui devono attenersi tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Il Codice Etico esprime, fra l'altro, linee e principi di comportamento volti a prevenire i reati di cui al d.lgs. 231/01 e richiama espressamente il Modello come strumento utile per operare nel rispetto delle normative.

L'ultima versione del codice etico è stata licenziata dal Cda il 08.10.2019 e approvata dall'assemblea dei soci il 10.09.2020.

2. Scopi sociali della Pollicino CS

La Cooperativa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art.1, comma a della legge n.381/91).

A tal fine la Cooperativa si propone di operare nel settore dei servizi alle persone con particolare attenzione al superamento dei fattori emarginanti. La Cooperativa vuol fornire aiuti materiali e morali, a persone con particolare attenzione ai giovani specie se si trovano in stato di disagio psico-fisico e/o emarginazione sociale per tossicodipendenza, alcolismo, carcere e disadattamento nelle sue diverse forme.

La Cooperativa intende mettere in atto tutte le iniziative necessarie alla realizzazione di condizioni umane ed ambientali che favoriscano un positivo inserimento nel contesto sociale delle persone di cui la Cooperativa intende occuparsi. La Cooperativa intende diffondere con ogni mezzo, nei confronti della opinione pubblica, la conoscenza del problema del disagio e dell'emarginazione giovanile e intende collaborare con gli Enti Pubblici e Privati per conseguire il superamento di ogni fattore emarginante.

La Cooperativa intende proporsi essa stessa come strumento per un inserimento delle persone nella società accogliendo come Soci persone portatrici di handicap psico-fisici o sociali.

Perciò la Cooperativa unitamente allo scopo di cui alla lettera a) della legge n. 381/91 si propone di operare attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi della lettera b) della legge n. 381/91. L'inserimento lavorativo sarà gestito in servizi aventi una connessione con le attività socio assistenziali ed educative.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa potrà instaurare con i propri Soci un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La Cooperativa intende assicurare ai propri Soci Lavoratori condizioni economiche, sociali e professionali tendenzialmente migliori rispetto a quelle reperibili sul mercato.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei Soci sono disciplinate da apposito Regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 legge 3 aprile 2001, n. 142.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non Soci. (tratto dall'articolo 4 "Scopi ed oggetto" dello Statuto della Pollicino CS).

3. Valori sociali di riferimento

Il governo della Cooperativa segue il modello tradizionale.

Sono organi della Cooperativa:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione con il suo Presidente;
- il Collegio sindacale.

Le funzioni del collegio sindacale, che è organo di controllo interno, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sul suo concreto funzionamento, ha come obiettivo quello di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge. Il Collegio sindacale è eletto dai soci e resta in carica per un triennio.

La partecipazione democratica è il fulcro della nostra cooperativa, sia da un punto di vista assembleare/societario che tecnico operativo.

Per partecipazione assembleare/societaria si intendono tutte quelle assise, quali ad esempio: le assemblee dei soci ordinarie che il Cda organizza per mettere al corrente la base dei nuovi sviluppi lavorativi, delle iniziative o delle difficoltà; le assemblee per l'approvazione del bilancio d'esercizio, le assemblee straordinarie per le modifiche dello Statuto, dei regolamenti interni o per gli stati di crisi aziendale.

Le assemblee dei soci sono circa quattro all'anno e la partecipazione solitamente è del 50%.

Per partecipazione tecnico operativa, si intendono tutte quelle riunioni, quali ad esempio: i desk tecnici dello staff della sede centrale (ufficio del personale, ufficio gare d'appalto/tecnico, desk amministrativo/contabile, ecc.); il medio coordinamento aziendale, costituito dai Responsabili/Coordinatori e Referenti tecnici delle varie unità operative; i gruppi di lavoro tematici; le riunioni plenarie di Staff.

Le riunioni tecniche hanno cadenza solitamente quindicinale o mensile.

Nel 2017 sono state apportate alcune novità al regolamento interno, quali: l'articolo 7 relativo allo stato di crisi aziendale con la l'introduzione dei criteri di precedenza nei pagamenti e le nuove norme per l'elezione del Consiglio d'amministrazione con la possibilità di presentare una lista quaranta giorni prima la regolare scadenza del mandato.

Nel 2014 era stato modificato lo Statuto con l'introduzione della tipologia B, facendolo diventare un A + B.

4. Le attività

L'attività della Pollicino Cooperativa Sociale è prevalentemente orientata alla gestione dei servizi rivolti alla persona sia in forma privata che in convenzione o in sistema di accreditamento con gli enti pubblici tra i quali, per l'area disabilità, i Centri diurni "Filigrana" di Ivrea e "Martin Pescatore" di Alessandria, il servizio trasporto disabili, i due gruppi appartamento "Groucho" a Perosa Canavese e "Piracanta" a Ivrea, la comunità alloggio "Harpo" a Tavagnasco e la RAF "Caravans" a Caravino; per l'area accoglienza, ci sono i centri diffusi per stranieri richiedenti protezione internazionale nell'area prefettizia di Torino; per l'area della domiciliarità con i servizi di assistenza domiciliare ADI/SAD del Consorzio INRETE e nella gestione della Comunità per anziani "Casa Giuseppina" di Torre Balfredo. Come tipologia B la cooperativa gestisce la manutenzione Aree verdi del Comune di Collettero Giacosa.

Nel corso della propria attività ha costruito collaborazioni e partnership con diverse realtà del territorio provinciale e regionale, affermando un indirizzo fondato sull'importanza di un agire in rete e di un lavoro integrato con le diverse risorse formali ed informali.

La Cooperativa Pollicino dal 2002 è certificata secondo la norma qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i seguenti prodotti: progettazione ed erogazione di servizi socio educativi, socio sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona.

Storicamente la Pollicino CS si è sempre occupata di servizi alla persona prevalentemente nell'ambito della disabilità intellettiva.

Dal 1987, anno della sua costituzione, la Pollicino CS ha gestito i centri diurni per disabili con convenzioni e affidi, in seguito ad appalti pubblici indetti dai Servizi socio assistenziali di comuni del comprensorio eporediese e canavesano (in seguito riuniti in Consorzio e denominandosi IN.RE.TE.).

In tutto sono stati tre i centri diurni per disabili gestiti dalla Pollicino CS: C.S.T. di Ivrea poi diventato Colibri/Athanor e successivamente Filigrana, l'Aquilone di Castellamonte e il Castellazzo, sempre ad Ivrea.

Nei primi anni novanta del secolo scorso ha costituito il suo primo presidio residenziale, sempre per disabili, denominandolo Comunità alloggio "Harpo", con sede inizialmente a Quincinetto (TO) e qualche anno dopo trasferitosi a Tavagnasco (TO).

All'inizio del 2000 sono nate poi altre due realtà residenziali, i Gruppi appartamenti per disabili: l'unità operativa maschile "Groucho" e quella femminile (qualche anno dopo) "Piracanta".

Nel 2012 ha rilevato il ramo d'azienda della Cooperativa "L'albero della speranza", gestendo il laboratorio di Arti grafiche e la casa editrice, con la pubblicazione di libri relativi al terzo settore.

In seguito al fenomeno migratorio registrato dopo la crisi dei paesi del nord Africa nel 2011, primo fra tutti la Libia, la Pollicino CS nel 2012 ha iniziato ad occuparsi di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, comunemente definiti profughi.

Tale intervento ha visto coinvolte negli anni, le Prefetture di Torino, Novara, Cuneo e Aosta e il Consorzio territoriale INRETE di Ivrea.

5. Area geografica d'azione

La Pollicino Cooperativa sociale svolge le proprie attività prevalentemente in ambito regionale (Piemonte) e nello specifico nel territorio dell'eporediese e del canavese.

Nonostante la prevalenza eporediese/canavesana del suo territorio d'azione la Pollicino ha lavorato nel passato anche nella provincia di Cuneo, in quella di Novara e di Aosta (accoglienza stranieri).

I Consorzi coinvolti nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono il Consorzio INRETE (eporediese/canavese), il CISS-AC (Caluso/Mazzè), il CISS 38 (Cuornè), il CISSA di Nichelino, il CISSACA (Alessandria) e marginalmente con quello di Venaria (TO).

La Prefettura (Uffici territoriali del Governo) coinvolta nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, è quella di Torino.

Le ASL coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono la TO4, la TO5, la TO3 e la AL

6. Condizioni economiche e sociali.

Valutazione rischi economico finanziari.

La Pollicino CS si finanzia esclusivamente attraverso il lavoro, tramite la propria produzione; infatti, il suo è un capitale prettamente umano, fatto dai soci ordinari, volontari e speciali.

Le sue molteplici attività hanno giustificato negli ultimi anni un incremento notevole degli associati, passati da 35 del 2010 a circa 130 nell'ultimo anno. Nel 2023 il valore della produzione è passato da 4.260.081 euro del 2022 a 4.742.556 euro del 2023, con un incremento del fatturato pari a + 482.475 euro. Chiaramente i ricavi dovuti alla produzione non sono sufficienti a garantire una certa liquidità di cassa, utile per l'andamento economico della cooperativa e delle sue incombenze ordinarie e straordinarie. Oltretutto il sistematico ritardo nei pagamenti da parte degli Enti pubblici o dei privati capifila nei RTI, caratteristica che negli ultimi anni si è sempre più cronicizzata, vincolano il reperimento della liquidità agli accordi finanziari stipulati con gli istituti di Credito (Banca Sella, Banca Prossima, Monte dei Paschi di Siena), con posizioni aperte come i fidi bancari, i finanziamenti stipendi, gli anticipi fattura e la cessione del credito. Non mancano comunque le difficoltà riscontrate nel rivolgersi agli strumenti finanziari sopra esposti, soprattutto per quanto riguarda le cessioni del credito. Non tutti gli Enti pubblici concedono la certificazione del credito, che prelude alla possibilità di accedere alla cessione, perché molti di questi, soprattutto le Prefetture e i Consorzi, sono Enti intermedi

che non dispongono direttamente della cassa. Difficoltà nella cessione del credito si riscontra anche tra aziende private, perché non offrono sufficienti garanzie di solvenza come l'Ente pubblico.

I fidi bancari, concessi con molta parsimonia, sono soggetti a tassi d'interesse molto alti e difficilmente sono negoziabili al ribasso, mentre l'anticipo fattura non esclude la possibilità del rimborso alla banca nel caso l'ente pubblico non abbia rispettato i tempi di pagamento (quasi mai esplicitati) risultando quindi inadempiente.

Per una cooperativa come la nostra, che ha nel proprio Statuto la possibilità di ristornare parte dell'utile d'esercizio ai soci, non sempre è consentito accedere ai bandi di finanziamento, che il più delle volte ne fanno formale diniego.

In ogni caso si tratta quasi sempre di co-finanziamenti e sempre per piccolissime cifre.

Le risorse umane possono accedere a forme di retribuzione extra, tramite due istituti della Pollicino CS: il sistema premiante e il ristorno qualitativo.

7. REPORT ANNUALE 2023

Nel 2023 ha partecipato a numerose co-progettazioni indette da enti pubblici relative a:

- assistenza domiciliare per anziani e post ospedalizzati (CISS38 PNRR "Passi Montani" - CISS38 "Reti di Prossimità" - CISS38 CISSAC e CONSORZIO IN.RE.TE "Dimissioni Protette")
- emergenza abitativa (CONSORZIO IN.RE.TE Housing sociale - COMPAGNIA DI SANPAOLO "Territori inclusivi, Living Better")
- assistenza a persone fragili (CONSORZIO IN.RE.TE. "Bussole")
- sostegno a migranti di seconda generazione (CISS38 "Sportello Passi Montani Migranti")

Nel 2023 ha partecipato e vinto il bando per la gestione dell'Ostello "La Steiva" di Piverone. L'ostello si trova sulla Via Francigena e ospita 29 posti letto.

Inoltre, avendo vinto il bando, per la prima volta nel 2024 avremo la possibilità di ospitare i Volontari del Servizio Civile Nazionale avendo partecipato con il sostegno della Legacoop al percorso di progettazione. Il progetto presentato si chiama "Altrove è qui" e prevede che i volontari siano inseriti all'interno del servizio Altrove che si occupa dell'accoglienza dei migranti.

I Consorzi coinvolti nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono il Consorzio INRETE (eporediese/canavese), il CISS-AC (Caluso/Mazzè), il CISS 38 (Cuornè), il CISSA di Pianezza, il CISA12 di Nichelino, il CISSACA di Alessandria e il Consorzio Servizi Sociale VCO di Domodossola.

La Prefettura attualmente coinvolta nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, è quella di Torino.

Le ASL coinvolte nelle diverse forme di convenzioni, contratti o affidamenti da gara d'appalti, sono la TO4, la TO5 e la TO3 e l'ASL V.C.O

La Pollicino CS si finanzia esclusivamente attraverso il lavoro, tramite la propria produzione; infatti, il suo è un capitale prettamente umano, fatto dai soci ordinari, volontari e speciali.

Le sue molteplici attività hanno giustificato negli ultimi anni un incremento notevole degli associati, passati da 35 del 2010 a 109 nel 2023.

(prima parte a cura del DG/Presidente Paolo Marengo)

SECONDA PARTE

1. Linee di servizio

C.A.S.A. HARPO

La comunità Harpo è una struttura socio assistenziale per multidisabili sita a Tavagnasco in piazza del Municipio n. 3.

L'immobile è di proprietà della curia che si sviluppa su due piani per una superficie totale di circa 400 mq.

Nel 2000 un importante intervento di ristrutturazione ha reso gli ambienti a norma per quanto riguarda i bagni attrezzati per disabili, la scala anti incendio esterna e un montacarichi per raggiungere il piano superiore. Tali interventi non hanno snaturato lo stile originario della struttura che mantiene le caratteristiche tipiche di una casa di civile abitazione.

Ciò va a sostegno dell'identità stessa della comunità che, per il numero contenuto di ospiti e l'ubicazione in un piccolo centro abitato, rende il servizio erogato molto simile ad un'esperienza di tipo familiare.

La comunità Harpo può ospitare un massimo di nove utenti a regime residenziale continuativo e un numero variabile di inserimenti di sollievo sia residenziali che diurni.

A gennaio 2023 gli ospiti inseriti in regime residenziale continuativo erano 9, 7 in carico al Consorzio IN.RE.TE. di Ivrea, 1 proveniente dal Ciss38 di Cuorgnè, 1 dal Cisa12 di Nichelino.

Essendo quindi occupati tutti i posti letto disponibili non è stato possibile accogliere persone in inserimento di sollievo.

A febbraio 2022 la comunità era stata sottoposta a visita ispettiva per la verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza nonché dell'organizzazione gestionale del presidio e dei livelli assistenziali forniti agli ospiti da parte della commissione di vigilanza per i presidi socio assistenziali, socio educativi e socio sanitari: la verifica ha avuto esito positivo.

La commissione ha invitato la Cooperativa ad avanzare richiesta per un'autorizzazione aggiuntiva riguardante gli inserimenti di sollievo; secondo loro infatti la struttura, essendo a carattere residenziale, non avrebbe potuto accogliere persone in sollievo diurno.

Tale richiesta è stata inviata il giorno seguente ma non è mai arrivata risposta ufficiale.

Un'altra questione in sospeso riguarda il grado di disabilità degli ospiti che possono essere inseriti in struttura. L'autorizzazione al funzionamento del 2000 riporta che presso Harpo possono essere inserite 9 persone con grado di disabilità grave. L'UMVD invece recentemente ha affermato che le comunità alloggio socio assistenziali di tipo B possono accogliere utenza con disabilità medio lieve. Seguendo tale logica, due utenti inseriti da anni presso Harpo e valutati gravi dalla commissione, dovrebbero essere trasferiti presso altre strutture.

Ad oggi non è stata ancora data indicazione circa il loro trasferimento ma siamo in attesa di incontrare il rappresentante del Consorzio e dell'UMVD per affrontare la questione.

L'équipe di lavoro è formata da una coordinatrice a 34 ore settimanali, 2 educatrici a 38 ore settimanali, 3 oss a 38 ore settimanali e altre 3 oss in aggiunta all'organico sulle compresenze e sostituzioni a 28 ore settimanali.

Nel corso del 2023 non ci sono state dimissioni. Una educatrice è andata in maternità ad ottobre ed è stata sostituita con grande difficoltà, vista la recente carenza di personale educativo disposto a lavorare a tempo pieno, sui turni e durante le festività.

Da circa due anni è presente anche un volontario che si occupa, all'occorrenza, di effettuare alcuni trasporti degli utenti.

Nel 2023 invece, ha iniziato a collaborare con la comunità un nuovo volontario che si occupa di tenere alcuni laboratori di panificazione ai quali vengono invitati a partecipare anche utenti di altri servizi della Cooperativa Pollicino.

La coordinatrice copre un orario diurno settimanale, le educatrici e le oss in organico coprono i tre turni (mattino, pomeriggio, notte) su sette giorni, le 3 operatrici in compresenza coprono un orario diurno preserale settimanale, il turno del sabato e della domenica pomeriggio, due turni a settimana per sostituire la coordinatrice sull'operatività del servizio oltre alle sostituzioni per ferie, mutua e permessi vari. La struttura eroga il servizio 365 giorni all'anno.

Sul piano pratico le professionalità presenti all'interno dell'équipe non sono distinte, durante il turno l'operatrice si trova a dover elaborare e attuare interventi sia educativi che assistenziali. La distinzione tra diverse professionalità avviene a livello progettuale e di verifica.

La riunione settimanale ha lo scopo di condividere gli sviluppi dei casi e il passaggio di informazioni e indicazioni in modo da fornire a tutta l'équipe strumenti efficaci anche se non specifici del percorso formativo di ognuno.

L'équipe mantiene la frequenza settimanale delle riunioni in presenza permettendo comunque la possibilità di collegarsi da remoto in caso di necessità e garantendo così continuità progettuale e di verifica.

Per tutto il 2023 è proseguito il percorso di supervisione, condotta da una psicologa, iniziato a settembre dell'anno precedente.

L'organizzazione del lavoro segue le necessità dei singoli ospiti e della residenza stessa. Le operatrici si occupano di tutte le attività, sia residenziali che di cura della persona, fatta eccezione per le pulizie generali che sono affidate ad una addetta alle pulizie per un totale di 8 ore settimanali.

Dal 2020, come previsto dal protocollo Covid, in aggiunta a tale lavoro e alle pratiche igieniche di routine le operatrici in organico si fanno carico della sanificazione degli spazi comuni due volte al giorno.

Nello specifico le operatrici si occupano dei trasporti quotidiani da e per la struttura (accompagnamenti al domicilio, al lavoro, alle visite mediche ed esami specialistici, ad attività laboratoriali, sportive e ludico ricreative esterne al servizio), della preparazione e somministrazione dei pasti, sostegno alla somministrazione terapia e approvvigionamento farmaci, spesa settimanale, lavaggio biancheria, igiene personale degli ospiti e cura degli spazi.

Tutte le attività vengono svolte con il massimo coinvolgimento degli utenti, ognuno secondo le proprie capacità e competenze. Trasversalmente ogni operatrice si occupa dell'attuazione dei progetti individuali sia assistenziali che educativi. Viste le caratteristiche dell'attuale gruppo degli utenti, con

spiccate autonomie pratiche e propensione al fare, per dare seguito al loro interesse e desiderio di vedersi parte attiva della comunità e del territorio, nel corso dell'anno sono aumentate le attività che vedono coinvolti gli utenti soprattutto in Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile. Oltre a confermare i percorsi PASS già in essere, nel corso del 2023 è iniziata una collaborazione con l'Agri-turismo Cascina Barbassa di Tavagnasco che coinvolge un utente di Harpo nella cura dell'orto e degli animali e alla quale la comunità Harpo si appoggia per il rifornimento settimanale di uova e verdura. A fine anno è stato definito un percorso PASS per un altro utente ancora che verrà impegnato in lavori di pulizia e riordino in uno degli uffici della Pollicino ad Ivrea.

Parallelamente gli utenti sono coinvolti e proseguono attività sportive, ricreative e laboratoriali iniziate negli anni precedenti. Novità di quest'anno è la partecipazione ad una attività di ginnastica AFA tenuta da insegnanti UISP che ha l'obiettivo di contrastare il decadimento fisico e favorire la socializzazione in gruppi eterogenei. Prosegue la collaborazione con il Cad Montenero di "Asini si nasce" nella creazione di un nuovo volume della Dinogang, alla quale gli utenti di Harpo partecipano creando le illustrazioni attraverso un percorso di arte-terapia. Durante tutto il corso dell'anno gli utenti hanno anche partecipato, sempre secondo interessi e inclinazioni personali, a diverse attività ricreative come appuntamenti al cinema, a teatro, visite a mostre e musei, gite in treno, uscite in piscina, pranzi e cene al ristorante e in pizzeria, sagre di paese e soprattutto feste, cene e spettacoli organizzati dalle varie realtà di Tavagnasco sul territorio comunale.

Come detto in precedenza l'ubicazione in un piccolo centro abitato permette alla comunità Harpo di essere inserita in una rete di servizi e collaboratori molto utile all'inclusione sociale degli ospiti e al mantenimento delle loro autonomie personali e sociali.

Gli ottimi rapporti con l'amministrazione comunale, le realtà associative locali, i servizi istituzionali e i commercianti del territorio permettono all'équipe di Harpo di allargare la protezione e la tutela degli ospiti anche fuori dalle mura della comunità in modo da permettere loro di vivere il paese in prima persona limitando eventuali rischi. Ad ottobre 2023 l'amministrazione comunale ha organizzato uno spettacolo teatrale a Tavagnasco il cui ricavato è stato devoluto alla realizzazione di attività a favore degli utenti di Harpo.

Nello stesso periodo la Coordinatrice del servizio ha incontrato una delegata dell'amministrazione per ipotizzare insieme un percorso di collaborazione per i mesi futuri. Le attività riguarderanno diversi ambiti (pulizia strade di campagna durante le passeggiate, collaborazione con la Parrocchia per la preparazione della chiesa prima delle celebrazioni, partecipazione a progetti di integrazione con i bambini della scuola dell'infanzia di Tavagnasco) e vedranno coinvolti gli utenti a seconda del loro interesse e delle loro competenze personali.

(A cura della Coordinatrice Marta Gianotti)

GRUPPI APPARTAMENTO

Nell'anno 2023 i servizi di Piracanta e Groucho si sono posti alcuni obiettivi:

- Al fine di erogare un servizio rispondente alle esigenze di ogni singola persona residente all'interno dei due gruppi appartamento, gli operatori hanno svolto un lavoro di ricerca e raccolta delle informazioni relative agli utenti al fine di creare un quadro anamnestico il più possibile ricco di informazioni. Questo lavoro ha coinvolto famigliari delle persone residenti, operatori di servizi sanitari e assistenziali, conoscenti, e si è sviluppato all'interno di un progetto formativo intitolato "Trame di vita". La documentazione raccolta si è rielaborata in racconti di vita che sono stati condivisi con la persona protagonista della ricerca e archiviata nella documentazione della stessa. Questo percorso oltre a fornire nuove informazioni ha permesso agli operatori del servizio di acquisire una nuova visione della persona con cui interagiscono da anni e con la quale trascorrono molto del tempo della loro vita, favorendo uno spazio di riflessione sul lavoro educativo e assistenziale svolto quotidianamente e delle relazioni che si creano in questo rapporto. A seguito di questo lavoro si è attivata una formazione sulle basi neuro-logiche del comportamento post-traumatico tenuta da una specialista neuro-psicologa. Dopo la formazione è seguita una supervisione specifica su alcune situazioni presenti nel servizio.
- Durante l'anno la stesura dei progetti individuali, educativi e/o assistenziali, si è svolta con la partecipazione del titolare del progetto, la persona con disabilità. L'educatore ha mediato la raccolta delle aspettative e desideri della persona con disabilità e li ha trasformati in obiettivi da perseguire nell'anno. Il progetto poi è stato condiviso e firmato dal titolare del progetto, dal coordinatore del servizio, dall'assistente sociale e, se presenti, dai familiari.
- Nel 2022, dopo l'intervento di ristrutturazione dell'edificio che ospita il gruppo appartamento Groucho, nel 2023 si sono svolti interventi di messa in sicurezza o di manutenzione in entrambi i gruppi appartamento:
 1. Si è attivato l'elettricista per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico di entrambe le abitazioni e ad ottobre la ditta ha svolto l'intervento presso il gruppo appartamento di Piracanta, mentre si attende il nuovo anno per pianificare l'intervento presso il gruppo appartamento Groucho.
 2. A seguito di svariati episodi in cui la cucina del GA Piracanta si è allagata durante forti acquazzoni, si è riusciti a risolvere il problema tramite l'attivazione da parte dell'amministratore condominiale di un idraulico che ha pulito la colonna di scarico intasata.
 3. A fine anno si sono cambiati tutti i materassi di entrambi i gruppi appartamento, acquistandone di nuovi.

Nei primi mesi del 2023 si contemplava ancora la presenza delle mascherine nei servizi e la procedura di screening dei tamponi del covid. Ad aprile 2023, con una nuova disposizione della Regione Piemonte si è sospeso lo screening e l'utilizzo delle mascherine. Il decadere dell'obbligo ha alleggerito gli operatori dalla responsabilità di gestire tutte le procedure di prevenzione e dalla carica emotiva che

ne conseguiva. Dopo anni si è potuto tornare alla “normalità”, pur ponendo particolare attenzione alla comparsa di problematiche sanitarie di carattere respiratorio. Questo clima di cambiamento ha permesso di riorganizzare i due servizi, ottimizzando le risorse e potenziando le opportunità di sviluppo di nuove collaborazioni con servizi e associazioni del territorio.

Gli ospiti hanno ricominciato a muoversi in piena autonomia con i mezzi di trasporto, alleggerendo il carico di lavoro degli operatori che si era rivolto per molte ore alla setti-mana a questa mansione. Questo ha permesso agli ospiti di ritrovare un equilibrio emotivo, fortemente compromesso dagli isolamenti obbligati, e ha riattivato relazioni interpersonali che erano state sospese o erano terminate. L'aspetto positivo di questo cambiamento ha fatto emergere nuove criticità legate alla gestione delle uscite in autonomia, alla frequentazione di persone non conosciute o potenzialmente rischiose, con-dizione inevitabile in un percorso educativo rivolto all'autonomia. Per rispondere a queste criticità si è potenziato il lavoro integrato con i servizi sociali di territorio e con le risorse associazionistiche attivate, creando una rete solita per il monitoraggio e la tutela di percorsi di autonomia. Uno degli obiettivi prioritari del servizio è il monitoraggio della condizione sanitaria degli ospiti che è andata a migliorare da un punto di vista psicologico-emotivo- relazionale, a seguito del ripristino di una vita normale. La possibilità di poter stare maggiormente all'aria aperta, uscire, andare in palestra, ha migliorato la condizione ponderale degli ospiti. Nonostante ciò, il trascorrere degli anni fa emergere alcune problematiche sanitarie in persone più adulte/anziane, si evidenzia una maggiore frequenza di visite di prevenzione o accertamenti.

Durante l'anno è proseguito il Progetto di sollievo di un ospite presso il gruppo appartamento Groucho, che ha potenziato la sua frequenza durante il periodo estivo. L'aumento di frequenza ha permesso di raccogliere maggiori osservazioni e di elaborare delle considerazioni rispetto al suo percorso di vita in relazione anche ai soggiorni svolti presso il gruppo appartamento.

A fine 2023 gli utenti inseriti nei gruppi appartamento erano 5 a Groucho e 4 a Pira-canta.

I progetti individuali dei residenti sono stati aggiornati in relazione ai nuovi obiettivi individuati. Il percorso di progettazione è avvenuto alla presenza della persona interessata, che ha partecipato attivamente alla verifica degli obiettivi precedentemente individuati e alla riformulazione di nuovi obiettivi partendo dai propri desideri e interessi.

Nel 2023 la signora del gruppo appartamento femminile che aveva avviato una denuncia verso ignoti, ha concluso il procedimento giudiziario ed è stata attivata la pratica per la richiesta di un amministratore di sostegno. La situazione rimane critica per la fragilità emotiva e relazionale della signora che va continuamente monitorata. Per sostenere la signora è stata avvicinata al Centro di Salute Mentale di Ivrea e sono state attivate varie attività sul territorio in collaborazione con l'Associazione Il Piccolo Carro, il Cad Monte-nero e la CASA Giuseppina, con la quale si è attivato un PASS. Da settembre due signore che frequentavano una palestra privata vicino casa hanno preferito frequentare corsi organizzati dall'AFA, di ginnastica adattiva. Questo ha permesso alle signore di risparmiare oltre a creare una nuova collaborazione con l'associazione territoriale, utilizzata anche dal servizio di Harpo. Una signora dopo un anno di servizio civile ha iniziato a lavorare presso agenzie interinali che la interpellano per fare sostituzioni come addetta alle pulizie presso vari enti. A ottobre la signora è stata assunta per due ore e mezza la settimana come addetta alle pulizie presso l'Eurospin di Montaldo Dora. Un'altra signora che lavorava presso la Cooperativa Pandora come addetta alle pulizie tre volte la

settimana, a seguito di una limitazione sanitaria del medico del lavoro, lavora solo più un giorno la settimana in presenza di altri colleghi.

I signori del gruppo appartamento maschile, nel 2023, nonostante i percorsi propedeutici al lavoro svolti gli anni precedenti, non hanno avuto la possibilità di intraprendere percorsi occupazionali. Solo un signore a fine 2023 è riuscito ad essere inserito con un PASS presso la Cooperativa Pollicino in qualità di receptionist due giorni la settimana, grazie alla disponibilità della risorsa. Un altro signore che aveva avviato un Pass con la Cooperativa Andirivieni è terminato ed è stato attivato un nuovo Pass con l'Associazione Campo Aperto, svolgendo la mansione di giardiniere presso il quartiere di Bellavista due giorni la settimana. Per offrire nuove risorse occupazionali, in un'altra situazione, si è coinvolto il Serd, che ha ipotizzato l'avvio di un Pass per il 2024. Mentre per un altro signore, considerati i passati percorsi occupazionali che non hanno avuto buon esito, si è contattata l'Associazione Il Piccolo Carro per valutare un inserimento presso le loro attività per il 2024. Permane la presenza di un signore che da oltre due anni ha superato la soglia dei 65 anni, ma considerata la sua condizione fisica e il suo grado di inclusione e radicamento all'interno del contesto territoriale, l'UMVD ha auto-rizzato ancora per un anno la sua permanenza presso il gruppo appartamento.

Da settembre 2023 l'attività di Intercentro svolta con il servizio Centonove e Dintorni è terminata per problematiche di carattere assicurativo. Le tre persone coinvolte nell'attività da settembre hanno iniziato a frequentare l'Associazione Insuperabili, partecipando alla Prima Squadra. Gli allenamenti coinvolgono i signori due volte la settimana, il martedì tardo pomeriggio e il sabato mattina.

Tre ospiti di Piracanta e tre di Groucho continuano a frequentare l'attività di arte terapia presso il CAD Montenero di Ivrea, al termine della quale hanno realizzato un libro che è stato presentato durante un evento pubblico presso lo ZAC di Ivrea nell'estate 2023. In autunno si è riavviata l'attività con un nuovo progetto.

Nell'anno i Consorzi che hanno collaborato con il servizio hanno espresso soddisfazione del servizio ricevuto dai loro assistiti e alcuni Consorzi hanno verificato la disponibilità per inserire nuove persone o si sono confrontate con la coordinatrice del servizio per individuare una risorsa rispondente alle esigenze dell'assistito per il quale cercavano una nuova sistemazione. In queste occasioni i Consorzi hanno avuto modo di conoscere la filiera dei servizi della Cooperativa, attivando nuove collaborazioni. In particolare, con il consolidarsi del progetto di Co-Housing di Lighthouse si è aperta una nuova dimensione abitativa sulla quale i servizi sociali hanno espresso interesse e stanno riflettendo su come utilizzarla. Inoltre, il Consorzio In.Re.Te di Ivrea ha segnalato tre signore che potrebbero essere inserite nel gruppo appartamento femminile, partendo da percorsi di avvicinamento all'autonomia abitativa. Il Consorzio CISA di Santhià ha chiesto disponibilità per l'inserimento di una signora, che però non è andato a buon fine considerato che non vi era posto. Il Consorzio CISSAC di Caluso ha ipotizza la segnalazione di un signore psichiatrico che però poi non aveva le caratteristiche per risiedere in un servizio senza copertura 24 ore. Con quest'ultimo Consorzio si sta collaborando con il servizio Lighthouse per pianificare il futuro trasferimento di un signore del gruppo appartamento Groucho verso fine 2024. Prosegue e si potenzia il lavoro di rete sul territorio con i vari servizi sanitari e assistenziali. Nel 2023 sono stati avvicinati due signore e due signori presso il Centro di Salute Mentale per una consulenza psichiatrica sulla terapia in essere o per prescriverne di nuove e per una valutazione della condizione psichica. Mentre una signora e un signore hanno proseguito ad essere seguiti dal loro

psichiatra di riferimento. Nel 2023 si sono intensificati gli incontri con il SERD per un signore seguito da anni da entrambi i servizi. La necessità di monitorare la condizione psichico-emotiva del signore, che è andata a peggiorare a seguito della frequentazione di una nuova fidanzata, ha richiesto la messa in campo delle risorse di tutti i servizi (servizi sociali di territorio, ufficio tutele, SERD).

Per un altro signore, che nell'anno ha manifestato più volte comportamenti aggressivi, seguito anche dal Centro di Riabilitazione Visiva (CRV), si è potenziata la collaborazione con il servizio che però da metà anno ha cambiato la gestione per un cambio di appalto. Durante l'anno, oltre a mantenere un continuo aggiornamento con i servizi sociali di riferimento, si sono svolti incontri periodici con le Assistenti Sociali e una volta all'anno si è svolto un incontro per la condivisione e la firma del Progetto Individuale. Si prosegue la digitalizzazione dei documenti, utilizzando la piattaforma di Sharepoint al fine di agevolare un lavoro condiviso anche con altri servizi della Cooperativa, oltre ad essere strumento fondamentale per rielaborazione di documenti presenti nei due servizi con ubicazioni differenti. Gli incontri svolti sono sempre stati verbalizzati e i progetti individuali si sono verificati e rielaborati con un ritardo di circa uno - due mesi, poiché le risorse educative erano destinate, per priorità, ad interventi sul campo.

Gli operatori hanno mantenuto contatti periodici con i medici di base per monitorare le varie situazioni, e l'attivazione di nuove piattaforme (doctolib, mille book) che hanno favorito e facilitato il contatto con alcuni dottori. Permangono grosse difficoltà nel prenotare visite in tempi utili e in posti vicini.

Durante l'anno il gruppo di lavoro non ha subito cambiamenti, l'equipe continua ad essere composta da 4 OSS a tempo pieno, 1 OSS part-time e 2 educatori part-time di cui una svolge anche la mansione di coordinatrice del servizio. Nell'anno la coordinatrice ha partecipato periodicamente al tavolo di Medio-coordinamento attivato dalla Cooperativa che riunisce tutti i coordinatori dei servizi, strumento utile per un confronto continuo, per un sostegno tecnico progettuale e per l'ottimizzazione delle risorse presenti. La continuità del gruppo di lavoro ha consolidato il rapporto tra i membri e ha permesso una reciproca conoscenza soprattutto rispetto ai membri arrivati negli ultimi anni. Inoltre, il lavoro svolto con il progetto "Trame di vita" i referenti hanno avuto modo di raccontare la storia di vita di alcuni degli ospiti con uno sguardo nuovo. Per gli operatori che da più anni lavorano nel servizio questa ricerca ha fatto cambiare lo sguardo verso gli ospiti che da anni conoscono, e allo stesso tempo, attraverso la loro conoscenza hanno arricchito i colleghi più giovani di nuove informazioni. La presenza di operatori che lavorano da più di vent'anni nello stesso servizio e la presenza di nuovi ingressi, rende il gruppo di lavoro eterogeneo e arricchente, anche se nel tempo emergono segni di stanchezza. La riunione d'equipe si effettua una volta la settimana per 3 ore.

Durante l'anno si è svolta la formazione e la supervisione al gruppo di lavoro. Si sono effettuati due incontri online su "Formazione basi neurologiche del comportamento post-traumatico" e due incontri in presenza in cui si sono analizzati e supervisionati alcuni utenti da una prospettiva neuropsicologica.

Durante il 2023 la coordinatrice del servizio ha partecipato ai seguenti tavoli:

- Tavolo SIBLINS
- Tavolo di Intercentro (servizi e associazioni del territorio e Consorzio)
- Tavolo disabilità (Consorzio e servizi della cooperativa Pollicino)

(A cura della Coordinatrice Francesca Sacchi)

R.A.F. CARAVANS

Il presidio socio assistenziale Villa San Giacomo si trova a Caravino su di un appezzamento di terreno di circa 4.400,00 mq e ha la capacità di accogliere 40 posti letto suddivisi in due nuclei: 1 nucleo R.S.A. da 20 posti letto per anziani (gestito interamente dalla Cooperativa Animazione Valdocco) e dal nucleo R.A.F. Caravans (nato nel 2014 e gestito in RTI) da 20 posti letto di tipo A per persone con disabilità. L'immobile è di proprietà del Comune di Caravino che mediante una convenzione lo ha concesso in comodato d'uso al Consorzio Socio Assistenziale IN.RE.TE. di Ivrea. Il raggruppamento che ha in concessione per la durata di nove anni la gestione di Villa San Giacomo è costituito dalle Cooperative Animazione Valdocco e Pollicino. L'immobile che ospita la R.S.A. e la R.A.F. Caravans si sviluppa su tre piani, di cui uno seminterrato, funzionalmente indipendenti ma comunicanti su tutti e tre i livelli dell'edificio per facilitare il lavoro del personale di assistenza poiché alcune delle figure professionali presenti sono condivise fra i due Servizi (Direttore di struttura, infermiere, fisioterapisti, Medico di base, Direttore sanitario, OSS notturni). In particolare l'immobile della R.A.F. è così strutturato:

- Piano seminterrato: ambulatorio, due palestre, tre laboratori, servizi igienici, spogliatoio del personale, lavanderia, deposito sporco e pulito, locale ricevimento per derrate alimentari, magazzini.
- Primo piano: 10 camere da letto e servizi igienici (ogni camera contiene due posti letto), due servizi igienici attrezzati per la non autosufficienza, due sale da pranzo con cucinetta, soggiorno comune, ufficio direttore, ufficio educatori, infermeria, servizi igienici personale, deposito sporco e pulito, ingresso e corridoi di collegamento.

La RAF Socio Assistenziale Caravans si rivolge a persone con disabilità e con necessità di supporto educativo e assistenziale, che per differenti motivi non possono più risiedere nella famiglia di origine. Essa può accogliere fino ad un numero massimo di 20 persone di ambo i sessi e per venire incontro alle esigenze delle famiglie e del territorio sono identificate diverse formule d'inserimento:

1. A tempo pieno indeterminato
2. A tempo pieno determinato
3. A tempo parziale e/o diurno
4. Soggiorni di sollievo (periodi estivi, fine settimana)

In particolare nel corso dell'anno 2023 si sono così articolate le presenze degli ospiti della Struttura:

Gennaio-febbraio

- 20 ospiti a tempo pieno indeterminato

Marzo

- 18 ospiti a tempo pieno indeterminato

Giugno

- 17 ospiti a tempo pieno indeterminato

Luglio

- 18 ospiti a tempo pieno indeterminato

Agosto-settembre

- 19 ospiti a tempo pieno indeterminato

Ottobre -dicembre

- 20 ospiti a tempo pieno indeterminato

Nel corso dell'anno si sono susseguiti in modo continuativo e organizzato i soggiorni di sollievo per le famiglie del Consorzio IN.RE.TE. In particolare, le richieste sono state soddisfatte durante il periodo estivo, con la chiusura dei centri diurni, e durante il fine settimana; la RAF si pone da sempre l'obiettivo di supportare le famiglie che, per diversi motivi (problemi di salute, invecchiamento, stanchezza psicologica), possono trovarsi in difficoltà a gestire il loro parente durante tutto l'arco dell'anno. Il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine è fondamentale per il benessere dell'ospite; pertanto, l'equipe pone moltissima rilevanza ai rapporti con i familiari. Per questo gli operatori sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni informazione o avvenimento significativo della persona ospite della RAF. Nel corso dell'anno sono stati pianificati incontri di aggiornamento con i familiari. Per molte famiglie le comunicazioni avvengono però durante colloqui informali: infatti i familiari possono in qualunque momento fare visita al loro congiunto ed è proprio in questi momenti che si effettuano comunicazioni o confronti. Molti ospiti ricevono visite settimanali durante le quali il familiare si ricava del tempo per confrontarsi anche con l'operatore. La comunicazione telefonica è molto usata soprattutto per quelle famiglie che risiedono lontane dalla zona di locazione della struttura. Tutti i progetti individualizzati sono stati condivisi dalle famiglie

La RAF offre servizi, prestazioni educative e assistenziali secondo la DGR in vigore. Quindi la retta comprende: personale, vitto e alloggio, pulizia locali, lavanderia, biancheria piana, progetti individualizzati, gestione cassa ospiti, supervisione e corsi aggiornamento dell'equipe.

La giornata tipo in R.A.F. si suddivide in:

- I. mattino (sveglia, igiene personale, vestizione, colazione, attività strutturate secondo P.I. preparativi per il pranzo e somministrazione del pasto)
- II. pomeriggio (riposo, attività strutturate secondo P.I., preparativi per la cena)
- III. serata (pasto, riordino, preparativi per il sonno).

Nel corso dell'anno sono state allentate le procedure anti-covid: non è più stato necessario fare i tamponi di controllo mensili, né per gli operatori né per gli ospiti; sono rimasti in uso i dispositivi di protezione individuale per gli operatori e per i visitatori, mentre i tamponi di controllo venivano effettuati solo in caso di febbre sospetta. Permangono il lavaggio sociale delle mani e il monitoraggio sanitario degli ospiti. I progetti individualizzati degli ospiti sono stati definitivamente ideati seguendo le indicazioni ICF e caricati sul programma "cartella utente 4.0", richiesta da Valdocco, in formato digitale. Infatti, dopo un primo anno di sperimentazione e di formazione degli operatori si è stabilito

l'uso definitivo del programma informatico per registrare prese in carico, consegne giornaliere, piani di lavoro, cartelle cliniche, progetti, attività, dossier utenti.

Le attività educative e ludico-ricreative sul territorio sono state per l'anno 2023 nuovamente attivate. In particolare, sono riprese le attività socializzanti con utenti di altri Servizi: si è attivato un laboratorio di cucina di panificazione con gli ospiti di Harpo e dei Gruppi Appartamento e con l'aiuto di un volontario specializzato; gite di gruppo sul territorio, concerti all'interno della RAF e serate a teatro. L'equipe educativa ha organizzato, soprattutto nei mesi più caldi, uscite culturali su tutto il territorio piemontese (castelli, musei, parchi naturali), uscite ricreative (piscine all'aperto, sfilate di carnevale, mercatini) e uscite gastronomiche molto gradite ai nostri ospiti (sagre e feste di paese). Inoltre, si è attivata una collaborazione, ancora sporadica, con l'asilo nido di Azeglio per svolgere semplici attività creative per abbattere il pregiudizio sulla disabilità. L'equipe della R.A.F. opera su tre turni per 365 giorni l'anno (i turni della notte sono gestiti da OSS Valdocco). L'equipe della RAF è così composta: Direttore della struttura, segretaria, coordinatore, educatori professionali, OSS, animatori, infermieri, fisioterapisti, medici (medico di base e consulenza di un Direttore sanitario). Nel corso dell'anno 2023 ci sono stati cambiamenti sui minutaggi giornalieri di educatori, OSS e animatori secondo le norme date dalla DGR. Inoltre, nel 2023 è stata attivata la consulenza di una neuropsicologa, con il doppio obiettivo: una rivalutazione clinica degli ospiti con diagnosi di disabilità ma anche con spiccati tratti psichiatrici; una formazione per gli operatori circa le patologie neurologiche e il loro funzionamento al fine di aiutare l'equipe a formulare progetti educativi idonei alle effettive prospettive di crescita.

Anche nel corso dell'anno 2023 è stato molto complicato riuscire a trovare personale qualificato e competente. Sono venute a mancare figure educative, figure assistenziali e animatori e a causa di ciò non si è garantito sempre l'esatto minutaggio. Questa difficoltà nel reperire personale adeguato ha causato grande malessere e stanchezza negli operatori, favorendo anche le dimissioni di coloro che erano in organico ormai da tempo. Al fine di supportare l'equipe a livello tecnico e psicologico è stata attivata una supervisione con una Psicologa, con incontri mensili per un totale di 20 ore.

L'equipe è così formata:

- 1 educatore/coordinatore a 37.5 ore settimanali
- 2 educatori a 38 ore settimanali
- 1 educatore a 36 ore settimanali
- 2 educatore a 30 ore settimanali
- 1 educatore soggetto a variazione oraria in base al minutaggio e per sostituzioni
- 1 animatore a 36 ore settimanali
- 3 animatori soggetti a variazione oraria in base al minutaggio e per sostituzioni
- 3 OSS a 38 ore settimanali.

- 2 OSS soggetti a variazione oraria in base al minutaggio e per sostituzioni

Gli obiettivi generali posti dall'equipe della R.A.F. Caravans possono essere così sintetizzati:

- Garantire il benessere psico-fisico della persona ospitata
- Favorire integrazione e socializzazione
- Mantenere il più a lungo possibile le autonomie dell'ospite
- Dare sostegno e supporto alle famiglie
- Personalizzare interventi educativi, assistenziali e riabilitativi

Nonostante il continuo ricambio degli operatori in organico l'equipe rimanente ha lavorato per garantire il raggiungimento degli obiettivi generali. In particolare, si è data grande importanza alla cura del benessere psico-fisico, soprattutto per coloro che richiedevano un'assistenza totale a causa del peggioramento del quadro clinico. Mentre per gli ospiti più autonomi si è cercato di dare maggiore rilievo alle attività socializzanti dopo aver vissuto anni di isolamento a causa del covid-19.

Per l'anno 2024 permangono gli stessi obiettivi generali ma l'equipe si prefigge per gli ospiti della RAF come obiettivo primario quello del potenziamento dei rapporti con il territorio attraverso attività educative e socializzanti che abbattano le barriere fisiche e mentali della comunità.

Inoltre, nel corso del 2024 la gestione di Villa San Giacomo sarà soggetta a rinnovo dell'appalto e questo crea instabilità e preoccupazione fra gli operatori; quindi, l'obiettivo primario è quello di poter continuare nella gestione della struttura in RTI con Valdocco e ricreare un gruppo di lavoro stabile e affiatato al fine di garantire e migliorare quegli stessi obiettivi che fino ad ora hanno contraddistinto la RAF Caravans.

(A cura della Coordinatrice Stefania Perelli)

SERVIZIO ACCOGLIENZA STRANIERI “ALTROVE”

I NUMERI

Nel 2023 sono sbarcati in Italia circa 158 mila migranti, il 50% in più rispetto al 2022 e oltre il 130% di più rispetto al 2021. In crescita anche gli arrivi di minori non accompagnati: 17 mila, +23% rispetto al 2022 e +72% rispetto al 2021. Nel 2023 sono state registrate 54948 presenze, con un aumento di 10524 presenze rispetto al 2022. Allegato 1

La media giornaliera di ospiti presenti nelle strutture è di 149 con un massimo di 159 ospiti al giorno.

Nel corso del 2023 si sono avviate nuove strutture e si è incrementato il numero degli operatori passando da 7 a 10, suddivisi in 3 gruppi di lavoro.

I gruppi di lavoro comprendono un numero di case variabile ma con un massimo di circa 50 beneficiari per gruppo e si è cercato di creare gruppi con alloggi vicini, per evitare spostamenti troppo lunghi.

Oltre al nuovo gruppo di operatori, la sede consta sempre di 3 soggetti: 1 direttore, 1 amministrativo e 1 assistente sociale. Oltre a queste figure ci sono altre figure satelliti come: 1 insegnante di italiano, 1 Psicologo, 1 Dottore.

Per la mediazione culturale si è sottoscritto un accordo con Città@Colori, che oltre alle ore di mediazione fornisce ore di formazione a operatori e beneficiari.

Dei 159 ospiti presenti nelle varie strutture, 16 sono donne, 8 bambini, 2 minori non accompagnati e 133 uomini singoli.

Abbiamo accolto varie etnie, le principali sono state: Bangladesh, Pakistan, Nigeria.

Nel 2023, 24 richiedenti asilo hanno ottenuto una qualche forma di riconoscimento dalla commissione territoriale ed hanno proseguito il loro percorso di autonomia e integrazione in progetti SAI territoriali oppure hanno deciso di proseguire autonomamente il loro percorso di vita.

I SERVIZI

Il progetto prevede un supporto, dei richiedenti asilo, all'ottenimento del documento e alla permanenza sul territorio italiano.

Oltre a quello si è continuato a fornire ore di lezioni di italiano che avvengono in modalità telematica così da garantire a tutti i beneficiari 8 ore a settimana. Le ore di Italiano private sono in aggiunta alle ore fornite dal CPIA di Ivrea e Rivarolo. Nel corso del 2023 ci sono state delle difficoltà nell'iscrizione di tutti i soggetti nel CPIA di Ivrea in quanto gli spazi non erano adeguati al numero di persone iscritte. Il supporto psicologico è stato effettuato con la modalità a sportello, ed ha coinvolto circa 20 beneficiari che ne hanno espressamente fatto richiesta.

Il supporto psicologico è stato coadiuvato da mediatori esperti per poter permettere ai beneficiari di parlare la propria lingua ed esprimersi al meglio.

E' stata riattivata, per 6 mesi, la supervisione per il gruppo degli operatori. La supervisione è stata utile a supportare l'aumento degli operatori e a creare maggiore professionalità intorno alla figura dell'operatore sociale che non è ancora riconosciuta ufficialmente.

Alcuni beneficiari, usciti dal progetto per sopraggiunta indipendenza economica, sono stati accompagnati nella ricerca abitativa (sulla base del progetto già avviato l'anno precedente) ed hanno iniziato una vita indipendente sul territorio canavesano con ottimi risultati.

Tra le attività che il bando non ci richiede è importante segnalare l'attivazione e il tutoraggio di tirocini formativi che l'Assistente Sociale del progetto ha avviato per i beneficiari, in collaborazione con G-Group, CIAC e L'ufficio del Collocamento.

Nel corso del 2023 sono stati attivati circa 24 tirocini, in collaborazione con gli enti e le agenzie sopracitate; 3 di questi tirocini, si sono poi trasformati in contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato. I contratti di lavoro aperti nel 2023 sono stati invece circa 19.

Nel corso del 2023 è stato prorogato il tirocinio di un beneficiario presso il Servizio Magazzino, che a luglio è stato assunto a tempo indeterminato.

Inoltre abbiamo accolto la tirocinante Giulia Mascaretti Carmignani, studentessa del Corso di Laurea in Servizio Sociale presso l'Università di Torino, sede di Biella -Dipartimento di Culture, Politiche e Società, per lo svolgimento dei due Tirocini Curriculari previsti dal regolamento di studi (in primavera per un totale di 75 ore e in autunno per un totale di 210 ore); l'assistente sociale del servizio Altrove ha svolto la funzione di Supervisore di Tirocinio.

Per tutto il 2023 si è fornito ai beneficiari gift card da 100€ al mese per l'acquisto di derrate alimentari.

Il kit di pulizia casa, invece, è stato fornito ogni mese per ogni alloggio, in base alle varie necessità, mentre il kit vestiario è stato fornito in due tranches: estiva e Invernale per tutti i nuovi ingressi.

Ad ogni primo ingresso, inoltre, si è garantita una visita medica privata. Questa modalità è stata utile per prevenire alcune problematiche risolvibili rapidamente come la scabbia.

PROBLEMI

I numerosi sbarchi del 2023 hanno portato il sistema di richiesta asilo al collasso e conseguentemente il progressivo aumento delle tempistiche di attesa prima del fotosegnalamento.

Se ad inizio 2023 il tempo di attesa per l'ottenimento del permesso di soggiorno provvisorio era di un paio di mesi, durante il 2023 si è arrivati a ritardi di 6-7 mesi soltanto per il fotosegnalamento EURODAC.

Altri rallentamenti ci sono stati nella prenotazione delle visite mediche e nel controllo sanitario che effettua il servizio di Igiene dell'ASLTO4. Il controllo sanitario prevede un test Mantoux per i casi di TBC e la vaccinazione base obbligatoria.

L'assenza di un centro di smistamento per gli arrivi da sbarchi ha portato molta confusione ed a prese in carico non consone ad un'attività sociale.

Le prese in carico sono avvenute molto spesso in piazzali o fermate autostradali e quando, invece, organizzate nelle vicinanze delle strutture di accoglienza di altre realtà sono state lasciate

completamente alla gestione dei centri CAS e mai supervisionate dalla Prefettura o altre forze dell'ordine.

NOVITA' 2023

Nel 2023 si è finalmente istituito un gruppo di cooperative che lavorano per Prefettura con i Centri di Accoglienza Straordinaria.

Le motivazioni della creazione di questo gruppo è il poter dare una risposta unica alla prefettura sulle richieste che ci vengono fatte e di poterci confrontare sulle modalità di lavoro che ognuno ha portato avanti in questi anni in maniera autonoma.

Il gruppo attualmente consta di 25 cooperative che ospitano circa 5000 beneficiari sul territorio della Provincia di Torino.

Il coordinamento di questo gruppo è composto da 5 cooperative che sono state votate tra tutti: Pollicino, Trame, DOC Sharing, Stranidea e Le Soleil.

(A cura del Coordinatore Andrea Marengo)

COMUNITA' CASA GIUSEPPINA

La Comunità Alloggio “Casa Giuseppina” è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti in condizioni di particolare fragilità. La Comunità Alloggio è di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un’organizzazione di tipo familiare ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell’anziano ed alle relazioni con la comunità locale. L’inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di inserimento temporaneo.

Nel corso di questo anno, vi sono stati diversi inserimenti, con una progettualità graduale, inserimento diurno prima e residenziale poi. Nell’anno vi sono stati anche due decessi.

Ad oggi in comunità sono presenti 7 ospiti, due donne e cinque uomini. Considerato il numero di uomini, è stata occupata la stanza singola, solitamente destinata alle urgenze. Ciò ha determinato una riorganizzazione interna degli spazi (la stanza vuota, viene utilizzata dagli operatori per il cambio, non essendo presente uno spogliatoio dedicato agli operatori)

Nel mese di ottobre la commissione Casa Giuseppina ha incontrato gli Assistenti Sociali di riferimento per la revisione dei progetti di inserimento presso la Comunità ed è stato definito l’avvio delle pratiche UVG per due ospiti, le cui autonomie si sono ridotte nel tempo.

Obiettivi del servizio

La Cooperativa si pone come obiettivo quello di offrire un servizio residenziale destinato a persone anziane che non possono temporaneamente permanere presso la propria abitazione.

I progetti attuati propongono il mantenimento delle potenzialità e del recupero delle massime autonomie possibili.

In questo anno sono stati garantiti gli inserimenti di lungo periodo già in essere e inserimenti temporanei diurni e residenziali. L’obiettivo degli inserimenti diurni è stato principalmente quello di garantire un inserimento graduale e un’osservazione da un punto di vista “esterno” delle caratteristiche della persona.

Ambiti di intervento

Il 31/03/2022 ha preso avvio in forma sperimentale la Commissione Casa Giuseppina composta da due membri interni al Consorzio INRETE e dal Referente Unico. Si è provveduto ad istituire quindi una scheda di segnalazione, tale strumento ha permesso alle Assistenti Sociali, in stretta collaborazione con gli OSS del servizio di assistenza domiciliare, di raccogliere quante più informazioni possibili sulle persone da segnalare per un inserimento in comunità.

La scheda di segnalazione è stato lo strumento utilizzato nel corso dell’anno anche dagli operatori della comunità per la prima osservazione e per la successiva stesura del PAI.

Le attività della comunità sono principalmente volte a:

- Mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e igienica

- Sostenere e potenziare le capacità di svolgere gli atti di vita quotidiana
- Sperimentare e mantenere relazioni interpersonali significative con la rete familiare e amicale
- Valorizzare le caratteristiche personali

Nel corso di questo anno le attività proposte sono state:

- Uscite sul territorio;
- Attività di socializzazione nella scuola elementare di Torre Balfredo, in particolare nel periodo natalizio;
- Attività di panificazione con un volontario
- Attività di cucina con una volontaria
- Realizzazione di un piccolo orto rialzato e attività di giardinaggio
- Realizzazione di bombe di semi (palline di argilla con semi di fiori) in collaborazione con Scuola materna Opera Pia di Ivrea e confezionamento bomboniere per l'Associazione Incontro-Mano di Masserano (Biella)
- Danze popolari e partecipazione alle giornate Gran Bal Drad di Vialfrè
- Ginnastica Dolce e risveglio muscolare
- Uscite al Teatro Giacosa di Ivrea

Per poter garantire la realizzazione delle attività, a supporto dell'operatore in turno, e per la gestione del gruppo, è stata incaricata un'OSS (tirocinante presso il servizio in questione) per quattro ore alla settimana. La partecipazione non sempre è costante, alcuni ospiti non gradiscono essere coinvolti nelle attività, si è per questo motivo optato per una partecipazione più passiva da parte di alcuni.

Alcune attività sono state realizzate in collaborazione con altri servizi afferenti alla Cooperativa Pollicino.

Piano di Lavoro e giornata tipo

Con gli operatori è stato condiviso un piano di lavoro generale con indicazione delle principali attività che gli operatori devono svolgere durante il proprio turno di lavoro, tale schema rappresenta anche la giornata tipo per gli ospiti.

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' DURANTE LA GIORNATA
06.00-08.30 Lettura consegne. Preparazione della colazione. Alzata degli ospiti, aiuto nell'igiene personale e nella vestizione. Distribuzione della colazione nel refettorio, aiuto nell'assunzione della terapia. Riassetto della cucina e lavaggio stoviglie.
8.30-14.00 Supporto nel rifacimento del letto, ritiro biancheria sporca e trasporto nel locale lavanderia. Pulizia camere, spolvero, lavaggio pavimenti, rifacimento letti, sanificazione bagni e locali collettivi. Preparazione del pranzo e allestimento dei tavoli con il coinvolgimento degli ospiti. Distribuzione del pasto, monitoraggio assunzione terapia, lavaggio stoviglie e pulizia della cucina. Stesura e passaggio consegne.

<p>14.00-16.00 Lettura consegne. Pulizia cucina e bagno ospite come da programma, cambio lenzuola e pulizia unità ospite, lavaggio biancheria, ripasso dei servizi igienici, preparazione della merenda.</p>
<p>16.00-18.00 Alzata ospiti a letto e aiuto a chi lo necessita. Distribuzione della merenda. Preparazione della cena e dei tavoli con la collaborazione degli ospiti.</p>
<p>18.00-22.00 Distribuzione e somministrazione della cena, monitoraggio assunzione terapia, riordino e pulizia cucina/sala da pranzo e scrittura consegne. Assistenza agli ospiti per l'igiene e per la messa a letto di chi lo desidera. Riassetto e pulizia refettorio, lavaggio stoviglie. Stesura e passaggio consegne.</p>
<p>22.00-06.00 Lettura consegne. Assistenza ad eventuali ospiti che ancora devono andare a letto. Monitoraggio assunzione terapia, pulizia soggiorno, pulizia corridoio e lavanderia. Riordino e stiratura panni ospiti, scrittura consegne.</p>
<p><i>Tutti I lunedì</i> pulizia a fondo dei frigoriferi <i>Tutti I martedì</i> mattina spesa con gli ospiti <i>Ogni 15 giorni</i> pulizia a fondo della cucina e dei bagni. Controllo scadenza farmaci</p>

Equipe

Nel tempo l'equipe si è modificata con l'introduzione di un OSS dedicata alle attività e un jolly per la sostituzione di ferie e malattie.

La riunione di equipe vede coinvolti tutti gli operatori che a vario titolo lavorano in comunità ed è a cadenza quindicinale.

I rapporti con gli assistenti sociali, con i MMG e con i servizi specialistici sono costanti.

Supervisione

La supervisione è stata svolta mensilmente fino al mese di luglio 2023. Dal mese di settembre la supervisione è condotta da un'altra psicologa.

Prosegue l'incarico per la supervisione degli operatori. Permane ancora una certa resistenza nella proposta di attività che vadano oltre la cura della persona e della casa. Rigidità che probabilmente rimane ancora ancorata ad abitudini di lavoro richieste dalla precedente gestione. Gli incontri di supervisione sono mensili, della durata di due ore, e proprio per quanto precedentemente descritto vedono il coinvolgimento anche del Responsabile del Servizio.

Contestualmente è stato possibile riflettere su situazioni vissute con gli utenti, con i loro familiari, con gli operatori referenti dei servizi, Assistenti Sociali del Consorzio e infermieri dell'Asl TO4, ma è stato anche svolto un lavoro incentrato sugli operatori stessi.

La maggior parte degli incontri ha avuto come punto di inizio le resistenze al lavoro stesso della supervisione. C'è stato spesso bisogno di un lungo tempo di riscaldamento per superare queste resistenze e potersi finalmente occupare di argomenti chiari e definiti.

Alcuni dei temi affrontati sono stati:

Cura e affettività. Riflessioni sull'equilibrio tra autorevolezza, rispetto delle mansioni e affettività nella relazione con gli utenti.

Quale distanza emotiva? Un tema ricorrente ha riguardato il coinvolgimento personale dell'OSS che produce come effetto la difficoltà di stare ad una distanza emotiva professionale che sia funzionale all'efficacia dell'intervento. Si sono confrontati modelli differenti e si sono analizzati alcuni casi.

Stanchezza e frustrazione. Confronti sul tema dell'affaticamento fisico e mentale di un lavoro che piace ma che espone alla domanda sul senso profondo della professione dell'OSS quando spesso non si percepiscono miglioramenti nell'utenza trattata.

Elementi di etica. Considerazioni sui temi del dolore, della sofferenza, dell'esistenza, della vita e della morte. Non ci si può prendere cura di uomini e donne senza mettere in gioco l'immagine di noi stessi.

Qual è il centro dell'intervento? Riflessioni sulla centralità del pensiero che deve precedere ogni tipo di intervento. Quando le azioni non sono state prima pensate e dopo riflettute il lavoro dell'operatore rischia di diventare inefficace e di produrre malessere nel lavoratore stesso. È pertanto utile continuare a stimolare il confronto negli ambiti della supervisione e nelle altre riunioni tra operatori.

Supervisione o formazione. La difficile partecipazione attiva, cognitiva ed emotiva, che richiede la supervisione, ha prodotto, in alcuni operatori, la domanda di poter utilizzare parte del tempo dedicato alla supervisione con una più rassicurante attività di taglio formativo.

Tirocinanti/volontari

Sono costanti i contatti con gli Enti Formatori del territorio (Conedia e CIAC) al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario. Nel corso di questo anno si sono alternati diversi tirocinanti provenienti dalle diverse agenzie formative del territorio. Conoscere nuovi operatori ha permesso alla Cooperativa di ampliare il proprio organico, rendendo più funzionali le sostituzioni nel periodo estivo.

Ad oggi è ancora coinvolto un volontario per i lavori socialmente utili, che svolge con cadenza settimanale attività di:

- socializzazione e passeggiate
- manutenzione area verde e riordino del cortile della Comunità
- pranzo comunitario

Dal mese di aprile circa la scrivente ha avviato una collaborazione con l'educatore Giorgio De Bernardi del consorzio INRETE per l'individuazione di volontari conosciuti nell'ambito del progetto REI. In collaborazione con educatore e AS di riferimento sono stati individuati 2 volontari che si sono resi disponibili a realizzare attività all'interno della Comunità. Entrambe le persone sono diventate socie volontarie della Cooperativa Pollicino.

Nello specifico G.C. ex panettiere dal mese di maggio gestisce l'attività di panificazione una volta al mese. Gli ospiti ad oggi hanno acquisito una buona manualità e autonomia nella realizzazione dell'impasto. Questa attività in particolare è molto attesa da tutti, ospiti e operatori. Il sig. G.C. è stato coinvolto anche in altri servizi della cooperativa

La sig.ra O.V., giovane mamma disoccupata, cuoca molto brava, gestisce l'attività di cucina e insieme agli ospiti realizza ricette dolci e salate. Gli ospiti vengono coinvolti nella scelta della ricetta, nella scrittura sul ricettario e nella realizzazione vera e propria.

Nel corso dell'anno è stato attivato un PASS a favore della sig. C.B., ospite del gruppo appartamento Piracanta di Ivrea. La signora svolge attività di supporto nella gestione della lavanderia e delle pulizie all'interno della Comunità tre volte alla settimana per un totale di 6 ore. Il PASS è stato rinnovato per ulteriori 6 mesi.

Da maggio è stata avviata anche la collaborazione con l'università Citta Studi di Biella ed è stata accolta una tirocinante in Servizio Sociale per il T1. Dal mese di ottobre riprenderà la collaborazione per la realizzazione del secondo tirocinio.

Continua la collaborazione con l'associazione AUSER di Ivrea per la realizzazione di accompagnamenti a visite degli ospiti.

(A cura della Coordinatrice Lorena Patisso)

SERVIZIO SAD e LA

Introduzione

Il 2023 è stato caratterizzato da un continuo ampliamento del servizio e dell'appalto che lo regola. Nel corso della Cooperativa oltre alla gestione del servizio SAD/LA/HCP e ADI ha continuato a garantire servizi di assistenza privata a famiglie del territorio.

Nel corso dell'anno vi è stata la possibilità di partecipare a nuove progettualità: PNRR (progetto di dimissioni protette) nei consorzi INRETE di Ivrea, CISSAC di Caluso e CISS38 di Cuornè e inserimento di n. 3 OSS di Area nell'ambito dei servizi territoriali del consorzio INRETE di Ivrea.

Nel mese di dicembre, sono state attivate le timbrature tramite APP Z connect Zucchetti; tale procedura ha richiesto la realizzazione di un portale organizzato ad hoc per il tipo di servizio e una formazione specifica per Responsabile ed OSS. Il nuovo sistema di rilevazione presenze richiede un continuo aggiornamento del portale da parte del Responsabile e un importante dispendio di tempo lavoro ad ogni nuovo inserimento di progetto ma anche di personale dipendente.

Si segnala che la difficoltà nel reperimento di nuovo personale ha una notevole ricaduta sull'organizzazione del servizio e sul suo ampliamento. Gli operatori in organico al momento sono 23 ma la copertura di una fascia oraria ampia (7-20, 7 giorni su 7), in un servizio in continuo ampliamento, non trova disponibilità in tutti gli operatori (le motivazioni sono diverse: anagrafiche, esigenze familiari ecc.)

Utenza

Di seguito si riporta il numero di ore erogate nell'anno, suddiviso per distretto, con particolare riferimento alla tipologia di servizio e alla tipologia di utenza

Distretto	N° operatori coinvolti *	SAD									LA	
		AD	AD/M	AD/I	M	M/H	AD/H	A/A	AD/TD	AD/P S	A/NA	AD/NA
1	4	1728,75	566,25	1815	73,25	20	2904	5126,50	150,75	428,75	5848,75	
2/3	2											
4/5	3											
6	6											
7	5											
TOTALE	20	12813,25									5848,75	
ADI	3	2535										
HCP	tutti	2881,5										

*alcuni operatori Jolly lavorano in modo trasversale su tutti i distretti

Obiettivi del servizio

- Promuovere iniziative di volontariato al fine di soddisfare le esigenze degli assistiti. E' stato attivato il progetto Bussole, coordinato dalla Cooperativa Pollicino in collaborazione con alcune realtà di terzo settore del territorio;
- Fornire adeguate risorse agli operatori per rispondere ai bisogni reali dei beneficiari;
- Attuare gli interventi coerentemente e nel rispetto dei progetti garantendo il massimo rispetto della persona, la tutela della riservatezza e della libertà di scelta del singolo. In questa fase di stesura progettuale è stato esplicitato dalle operatrici la necessità di essere aiutate nella stesura; alcune di esse non hanno mai predisposto un PAI per il servizio territoriale. L'obiettivo prefissato per il 2023 di procedere con la formazione e la stesura di un nuovo modello PAI è stato solo parzialmente raggiunto in quanto è stata introdotta la nuova modulistica ed è in corso la stesura di tutti i nuovi progetti.

Ambiti di intervento: tipologie di intervento previste per il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare fornisce interventi finalizzati a sostenere l'assistito nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e nel soddisfare i suoi bisogni primari, favorendo il più possibile l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente di vita. Gli interventi sono stati definiti come prioritari e/o complementari:

- Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute fisica, cura della persona e dell'ambiente di vita (prioritario)
- Sostegno e potenziamento delle capacità nello svolgimento degli atti di vita quotidiana, accompagnamenti finalizzati (complementare)
- Mantenimento e ampliamento delle relazioni interpersonali significative, attività socializzanti (complementare)
- Valorizzazione delle caratteristiche personali (complementare).

Rapporti con il territorio

Fin dall'avvio del servizio è stato necessario avviare collaborazioni con le realtà di volontariato presenti sul territorio che si occupano di accompagnamenti. E' evidente infatti che il solo servizio di assistenza domiciliare non può soddisfare a pieno i bisogni delle persone che necessitano di spostarsi sul territorio per effettuare visite mediche o per il disbrigo di pratiche burocratiche. Sono state attivate nel corso del tempo collaborazioni per gli accompagnamenti con Auser e Croce Rossa Italiana. Il percorso di coprogettazione ha permesso l'avvio di un nuovo progetto (Bussole) coordinato dalla Cooperativa Pollicino che vede coinvolte le diverse realtà territoriali sul tema degli accompagnamenti, della gestione domestica (manutenzione) e della socializzazione per gli utenti in carico al servizio domiciliare e no.

Equipe

Le equipe si incontrano periodicamente in riunioni quindicinali con OSS e Assistenti Sociali di riferimento presso le sedi di ogni distretto, con la presenza anche del Referente Unico. La partecipazione del responsabile è stata mantenuta, ciò permette una maggior condivisione dei progetti.

Si sono svolte con regolarità le riunioni di programmazione e verifica dei progetti con cadenza quindicinale tra gli operatori e anche in questo caso è stata prevista la presenza del referente Unico.

Il Referente Unico partecipa periodicamente alla Commissione SAD presso il Consorzio per l'attivazione di nuovi servizi, ciò permette di conoscere i progetti fin dal loro avvio e di rispettare le tempistiche previste da bando per l'individuazione dell'operatore di riferimento e il relativo avvio.

Si ritiene importante segnalare che il servizio ha vissuto un periodo particolarmente delicato rispetto alla gestione di uno specifico progetto di assistenza domiciliare. Tali criticità hanno avuto una ricaduta rispetto alla organizzazione del servizio, ai rapporti con il committente e al benessere dei lavoratori.

Formazione

Da capitolato sono previste 24 ore annuali di formazione per ogni operatore. Tali ore sono state erogate solo in parte e solo su un numero limitato di operatori.

Viene considerata comunque formazione l'attività di tutoraggio svolta dagli oss nei confronti dei tirocinanti provenienti dalle scuole di formazione del territorio.

Due operatrici sono state coinvolte nella formazione ASL TO4 e CONSORZIO INRETE per la gestione dei gruppi nell'ambito del progetto Palestre della Memoria.

Alla fine dell'anno 2022 il gruppo di medio-coordinamento ha avviato un percorso per la revisione del modello PAI, ed è stata effettuata una formazione specifica a tutti gli OSS (servizio domiciliare e Casa Giuseppina). Tale formazione ha permesso di dedicare nuovi momenti per la revisione dei progetti e la stesura di quelli nuovi. Nel tempo è stata segnalata la difficoltà a trovare sufficiente spazio per la stesura dei PAI, che necessariamente richiede un tempo diverso da quello dedicato alle riunioni con AASS e alla programmazione dei turni. Il consorzio in questo caso ha riconosciuto la possibilità di dedicare un tempo diverso e di rendicontarlo a parte.

Supervisione

La supervisione è stata condotta fino a settembre da uno psicologo e successivamente sostituito da una collega. Gli incontri di due ore, si sono svolti mensilmente e occasionalmente, in base alle esigenze, hanno visto coinvolto anche il Referente del servizio.

Nell'anno è stato possibile riflettere su situazioni vissute con gli utenti, con i loro familiari, con gli operatori referenti dei servizi, Assistenti Sociali del Consorzio e infermieri dell'Asl TO4, ma è stato anche svolto un lavoro incentrato sugli operatori stessi. La maggior parte degli incontri ha avuto come punto di inizio le resistenze al lavoro stesso della supervisione. C'è stato spesso bisogno di un lungo

tempo di riscaldamento per superare queste resistenze e potersi finalmente occupare di argomenti chiari e definiti. Alcuni dei temi affrontati sono stati:

Cura e affettività. Riflessioni sull'equilibrio tra autorevolezza, rispetto delle mansioni e affettività nella relazione con gli utenti.

Quale distanza emotiva? Un tema ricorrente ha riguardato il coinvolgimento personale dell'OSS che produce come effetto la difficoltà di stare ad una distanza emotiva professionale che sia funzionale all'efficacia dell'intervento. Si sono confrontati modelli differenti e si sono analizzati alcuni casi.

Solitudine istituzionale. Altra questione molto sentita e dibattuta è stata quella del percepirsi troppe volte non compresi da parte della committenza (assistenti sociali del Consorzio) rispetto alle difficoltà di gestire situazioni a volte vissute al limite della sostenibilità emotiva, con utenti multiproblematici percepiti con paura e disagio. La fatica, in questi casi, ha fatto riferimento al non sentirsi sufficientemente supportati dalle assistenti sociali dei Servizi Sociali.

Stanchezza e frustrazione. Confronti sul tema dell'affaticamento fisico e mentale di un lavoro che piace ma che espone alla domanda sul senso profondo della professione dell'OSS quando spesso non si percepiscono miglioramenti nell'utenza trattata.

Elementi di etica. Considerazioni sui temi del dolore, della sofferenza, dell'esistenza, della vita e della morte. Non ci si può prendere cura di uomini e donne senza mettere in gioco l'immagine di noi stessi.

Qual è il centro dell'intervento? Riflessioni sulla centralità del pensiero che deve precedere ogni tipo di intervento. Quando le azioni non sono state prima pensate e dopo riflettute il lavoro dell'operatore rischia di diventare inefficace e di produrre malessere nel lavoratore stesso. È pertanto utile continuare a stimolare il confronto negli ambiti della supervisione e nelle altre riunioni tra operatori.

Supervisione o formazione. La difficile partecipazione attiva, cognitiva ed emotiva, che richiede la supervisione, ha prodotto, in alcuni operatori, la domanda di poter utilizzare parte del tempo dedicato alla supervisione con una più rassicurante attività di taglio formativo.

Tirocinanti/volontari

La Direzione Tecnica della Cooperativa prima e il responsabile poi hanno mantenuto i contatti con gli Enti Formatori del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario. Nel corso dell'anno si sono alternati tirocinanti afferenti alle diverse agenzie formative (CIAC Ivrea, CIAC Rivarolo, Conedia). A differenza dei tirocinanti presenti a Casa Giuseppina, nessuno in questo caso ha manifestato l'interesse a dare la propria disponibilità ad una eventuale collaborazione.

(A cura della Coordinatrice Lorena Patisso)

ATELIER di Arti grafiche/ Editoria.

L'Atelier è stato acquisito, come ramo d'azienda, dalla Pollicino CS nel 2014, dopo la chiusura per fallimento della gestione della Cooperativa Albero della Speranza, legata inizialmente al Gruppo Abele.

Dal 2014 L'albero della speranza ha realizzato e pubblicato libri per non vedenti e ipovedenti, mentre dal 2016 ha creato la collana "The tree factory" realizzando libri di narrativa e saggistica, quali "Gli affaccendati...in teatro", "Godot si è fermato a San Vittore", "Una risposta istantanea" e "Ancora Fabrizio".



L'Atelier che aveva sede in via Varmondo Arborio ad Ivrea e si occupava sia di arti grafiche e stampa, che di piccola editoria, ha chiuso la propria sede all'inizio del 2022.

L'operatore del servizio ha continuato a svolgere la propria attività presso la sede della Casa editrice Atene del Canavese, con cui la Pollicino CS collabora dal 2017.

(a cura del Direttore generale Paolo Marengo)

CENTRO DIURNO “MARTIN PESCATORE”

Introduzione

La Cooperativa Pollicino in RTI con Dinamica SRL hanno assunto la gestione del Centro Diurno Disabili Martin Pescatore di Alessandria in data 18/07/2022, in seguito alla vincita della gara d'appalto. Il secondo semestre dell'anno 2023 si apre con la stagione estiva. L'equipe insieme al Coordinatore ha programmato le attività estive ed inviato alle famiglie la tabella attività aggiornata per i mesi più caldi, pensando a proposte più adeguate a quella che era la stagione (la proposta verrà allegata successivamente).

In data 1 Giugno 2023 gli ospiti che hanno aderito al progetto “Teatro nello Spaz..io” insieme agli operatori del centro, hanno partecipato all'evento in piazzetta della Lega (Alessandria) dove si è presentato il lavoro svolto nei primi mesi dell'anno durante il percorso. All'evento erano presenti le famiglie degli ospiti, le altre realtà che hanno aderito al progetto e i cittadini di Alessandria.

Dall'8 Giugno 2023, per tutti i giovedì fino alla fine di Settembre 2023, gli ospiti hanno frequentato la giornata quotidiana al Circolo Pochettini con pranzo al sacco portato dalla mensa del Centro e attività più ludico- ricreative da svolgere all'aria aperta, insieme alle sessioni di fisioterapia di gruppo che venivano svolte sempre presso il circolo con il consulente.

Dall'8 Giugno 2023 è iniziato anche il percorso di Ortoterapia, previsto dal progetto “Ability Farm”, insieme alla consulente Margherita. Il percorso prevede la partecipazione di 7 ospiti del Centro che insieme alla consulente si occuperanno del giardino del Centro scegliendo in prima persona come poterlo personalizzare, coltivandolo e abbellendolo. Il percorso proseguirà fino a Maggio 2024 e prevederà un totale di lezioni da svolgere presso il Centro Diurno e un totale di lezioni, invece, previste presso lo Skate Farm di San Giuliano, insieme a un gruppo di ospiti di una comunità della zona, per favorire l'integrazione e lo scambio sul territorio.

Nei mesi in oggetto sono proseguiti gli incontri del Dottore di struttura con le famiglie. Il Dottore risulta sempre più essere una risorsa importante all'interno del Centro, riuscendo ad entrare in forte empatia sia con gli ospiti che con i familiari. Ad oggi ha conosciuto di persona 33 famiglie, con le altre sono intercorsi scambi telefonici poiché loro stessi impossibilitati a venire all'appuntamento. Nell'anno 2024 si cercherà un modo per poter finire gli incontri in presenza. Con le famiglie si è andati a aggiornare la situazione sanitaria degli ospiti e le cartelle sanitarie presenti al Centro, consentendoci così di poter monitorare la condizione sanitaria di ciascuno.

A Giugno 2023 gli operatori si sono occupati di compilare il monitoraggio semestrale degli obiettivi dei progetti educativi individuali, allegando dove opportuno delle relazioni di aggiornamento su casi che lo richiedevano, visto gli sviluppi del momento. Stessa cosa verrà effettuata con la compilazione dei nuovi PEI per l'anno 2024, allegando ad essi anche la verifica annuale degli obiettivi.

Nei mesi in oggetto sono continuate gli incontri delle famiglie con il Dott. Andrea Bottazzi, fisiatra del centro, che attualmente ha visitato 22 ospiti. Nel corso dei mesi, con la collaborazione del tecnico dell'ortopedia, ha prescritto nuovi ausili ad alcuni ospiti che sono stati in seguito autorizzati dall'ASL e attualmente già in uso; ad oggi il Dott. Bottazzi si è recato 7 volte al Centro, alcune di queste insieme al

Tecnico degli ausili, quando necessario. Gli incontri sono avvenuti in presenza della famiglia, quando questa ha dato la propria disponibilità alla partecipazione.

Nella settimana dal 26 Giugno al 1 Luglio si è tenuto il primo soggiorno estivo del Centro, organizzato a Finale Ligure al quale hanno partecipato 5 ospiti. Il secondo gruppo è andato in vacanza dal 9 Luglio al 14 Luglio a Pietra Ligure, un gruppo formato da 6 ospiti. Entrambi i soggiorni estivi sono trascorsi con entusiasmo da parte degli ospiti, sono stati apprezzati anche dai familiari che sono rimasti in contatto con gli operatori tramite foto, video e telefonate durante la vacanza. Un' esperienza positiva per tutti coloro che hanno partecipato.

Nel mese di Luglio 2023 si è consolidato l'inserimento di Pablo Alfredo Briones; nell'incontro con la famiglia per la presentazione del PEI si è deciso che Pablo avrebbe frequentato il Centro a tempo pieno nelle giornate di LUNEDÌ MARTEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ (no Mercoledì). In accordo successivamente con i servizi questo è attualmente ancora oggi lo schema di frequenza del Sig. Briones. Sempre nel mese di Luglio il centro ha accolto un nuovo ospite, Raffaele Crocco. Il suo inserimento è iniziato il 10 Luglio, ma già durante la prima settimana si è potuto notare che il sig. Crocco aveva piacere di frequentare il centro per tutta la giornata. Non ci sono stati particolari problemi per cui l'inserimento si è consolidato dal 17 Luglio, giorno dal quale Raffaele frequenta il Centro dal Lunedì al Venerdì a tempo pieno. Attualmente risulta inserito adeguatamente nel gruppo e nella routine quotidiana. Il 19 Luglio è stata effettuata la visita domiciliare come da programma dall'assistente sociale del centro e dal coordinatore a casa del Sig. Crocco; in tale occasione si è potuto conoscere la sua famiglia, composta dalla madre e dal padre che vivono insieme a lui. Nel mese di Settembre 2023 è stata dimessa, per volontà della famiglia, la Sig. Alessandra Martini Barbierato. La richiesta di inserimento in una struttura è arrivata a fine agosto, per cui il Centro non ha potuto lavorare per avvicinare l'ospite al cambiamento in maniera graduale. Nel mese di Ottobre è stato presentato al Centro diurno un nuovo ospite per un inserimento: Vitel Lucian. L'inserimento ad oggi risulta ancora complicato, la frequenza al centro è a tempo pieno ma incostante viste le questioni familiari che lo riguardano.

Il 6 Luglio il Centro ha partecipato alla prova di evacuazione prevista per legge, insieme al Consorzio C.I.S.S.A.C.A. e al personale della Provincia. Esito della prova positivo. (Inviato precedentemente il verbale della prova).

Per tutti i mesi in oggetto sono proseguiti con regolarità i percorsi individuali degli ospiti con lo psicologo del centro, Dott. Andrea Montagnini. Con cadenza quindicinale lo psicologo ha sostenuto colloqui individuali sia con ospiti, da lui individuati per urgenza dopo il primo incontro di conoscenza, che con alcune delle famiglie che hanno richiesto l'incontro.

Il 12 Luglio 2023 si è riunito un tavolo presso il Centro Diurno composto da la Cooperativa Pollicino, con il presidente, la nuova direzione tecnica, l'assistente sociale del Centro e la coordinatrice, l'ufficio Disability Manager del comune di Alessandria, il presidente dell'associazione AIAS e il C.I.S.S.A.C.A., rappresentato dall' assistente sociale che segue la maggior parte degli ospiti del Centro Diurno. Ciò di cui si è andato a parlare è di iniziare a pensare a delle valide alternative per progettare il cosiddetto "Dopo di Noi", concetto ancora in fase di sviluppo sul territorio alessandrino. A questa data ne sono succedute altre due, il 25 Ottobre e il 6 Dicembre, durante le quali si è proposto una bozza di

progetto e tutte le parti hanno portato il loro contributo. Nell'anno 2024 si proseguirà per iniziare a porre delle basi per far sì che questo progetto possa nascere e crescere.

Il 27 Settembre presso la Ristorazione Sociale di Alessandria il Centro Diurno ha organizzato un'apericena con tutte le famiglie del Centro diurno, un modo per incontrarsi e raccontarsi dopo le appena trascorse vacanze estive. A questo evento hanno partecipato la maggior parte dei familiari, i quali hanno piacevolmente gradito l'invito.

Il 13 Novembre 2023 è stata organizzata dal Centro diurno una riunione con i familiari in modo da poter accogliere eventuali dubbi e perplessità sull'anno appena trascorso, facendo così un bilancio di ciò che è stato fatto al Centro e le proposte che sono state offerte. Durante la riunione i familiari presenti hanno anche potuto conoscere lo psicologo del centro, il Dott. Andrea Montagnini, presentato in quella sede anche come nuova Direzione tecnica della Cooperativa Pollicino. A questa riunione hanno partecipato 25 famiglie.

Il 15 Dicembre si è tenuto presso il teatro Ambra di Alessandria, lo spettacolo conclusivo del percorso del progetto "Teatro nello Spaz..io" al quale hanno partecipato i familiari degli ospiti coinvolti nel progetto. Un percorso che ha entusiasmato sia gli ospiti che gli operatori e di cui le famiglie sono rimaste piacevolmente sorprese.

In data 21 Dicembre si è tenuta la festa di Natale organizzata dal Centro diurno presso il salone del circolo Pochettini di Alessandria per lo spettacolo conclusivo dell'attività "Dancing dancing" e lo scambio degli auguri per le festività in arrivo. La festa è stata organizzata dall'equipe del Martin Pescatore, in collaborazione con il Musicoterapista del Centro Diurno Dado Bargioni. Lo spettacolo è tratto dal film musicale "Cabaret" (1972) di Liza Minelli e Micheal York. Gli ospiti lo hanno presentato in quella giornata davanti alle loro famiglie. Il tutto si è concluso con un momento di convivialità tra tutti, e un piccolo buffet.

Nel mese di Giugno 2023 e nel mese di Dicembre 2023 sono uscite le due prime edizioni del giornalino del CDD chiamato "Il buongiorno di vede dal Martino", dove vengono riportati articoli riguardanti attività, interviste, gite ed eventi del centro diurno, redatto dagli ospiti del gruppo della redazione. Una copia di questi è stata consegnata alle famiglie e al consorzio C.I.S.S.A.C.A.

Il 21 Ottobre il Centro diurno ha collaborato con il C.I.S.S.A.C.A. per l'evento "Super chef Alessandria" al quale hanno partecipato nella giuria degli assaggi 3 ospiti del Centro, insieme ai familiari coinvolti nel progetto.

Nel corso dei vari mesi non sono mancati incontri programmati con i familiari di ospiti per situazioni insorte nei mesi che avevano necessità di essere affrontate. Quotidianamente il Centro ha tenuto contatti telefonici con i familiari per scambio di informazioni, collaborazione, foto di attività e gite in base alla necessità del momento.

Nei primi mesi dell'anno sono state organizzate alcune gite che hanno portato gli ospiti ad esplorare nuove realtà e conoscere nuove usanze e territori. In ordine sono state organizzate le gite al:

- Carnevale d'Ivrea – Battaglia delle arance
- Abilmente (Torino) – Fiera della creatività e manualità
- Visita Museo Borsalino (Alessandria)
- Ziccat (Torino)- Fabbrica di cioccolato
- Skate Farm con Progetto "Ability Farm" (San Giuliano) - 1 volta al mese

- Azienda Quadrifoglio- Allevamento Alpache (Quargnento) – 2 Volte (con progetto di portare in anno nuovo tutti gli ospiti che vorranno in quanto è stata un’iniziativa gradita).

L’ultimo venerdì di ogni mese da Gennaio 2023 è ripresa l’attività del “Festeggiamo insieme” dove tutti gli ospiti che hanno compiuto gli anni in quel mese festeggiano al Centro con i compagni con un piccolo buffet e dei giochi di società tutti insieme.

Da Gennaio 2023, e per tutto l’anno, sono partite le attività sul territorio, tra cui:

- Progetto Teatro nello Spaz..Io “Invasioni Barbariche”: il progetto è stato proposto dal consulente Andrea Di Tullio nell’anno 2022. 19 famiglie hanno iscritto i propri familiari al progetto e dall’ultimo giovedì di Gennaio 2023 sono iniziati gli incontri con cadenza settimanale presso il Centro diurno e una volta al mese le prove generali presso il Cinema Ambra di Alessandria. L’occasione al Cinema per le prove generali ci ha permesso di interagire con le altre realtà che hanno preso parte al progetto, tra cui la comunità di Sant’Agata, la comunità di San Giuliano e la classe elementare 4 B di Villaggio Europa. In data 1 Giugno abbiamo partecipato all’evento in piazzetta della Lega dove si è presentato il lavoro svolto nei primi mesi dell’anno. All’evento erano presenti le famiglie degli ospiti, le altre realtà e i cittadini di Alessandria. Il percorso si è concluso il 15 Dicembre 2023 con lo spettacolo presso il teatro Ambra di Alessandria.
- Progetto “Ability Farm”: da febbraio 2023 sono ripresi gli incontri con il giocoliere Daniele Pistone, con cadenza mensile di 1 volta al mese al Centro e 1 volta al mese ci siamo recati presso lo Skate Farm di San Giuliano con gruppi diversi di ospiti, in modo che tutti potessero beneficiare dell’esperienza allo Skate. Nel mese di Marzo 2023 sono iniziati gli incontri con la consulente della Pet Therapy (Rossella) che con cadenza quindicinale si reca al Centro per svolgere l’attività con gli ospiti. Un percorso che si concluderà a fine febbraio 2024 con le ultime 4 sedute. Dall’8 Giugno 2023 inizierà anche l’attività di Ortoterapia con la consulente Margherita Volpini, le lezioni sono state calendarizzate e si svolgeranno in parte al Centro e in parte allo Skate Farm di San Giuliano. Un percorso che si concluderà a maggio 2024. Le lezioni allo Skate Farm saranno fatte insieme a un gruppo di ospiti con disabilità di un altro Centro di Alessandria. L’attività di giocoleria iniziata ad Ottobre 2022 si è conclusa nel mese di Dicembre 2023.
- Nel mese di Marzo 2023 è partito anche il progetto al Giardino Botanico di Alessandria, con la consulente Margherita. Un gruppo di ospiti del Centro si è recato per tutti i martedì al Giardino e li ha avuto modo di conoscere e sperimentare il mondo della flora e della fauna, un’esperienza che ci ha consentito di fare nuove conoscenze e di mettere alla prova la manualità degli ospiti. Il percorso è stato interrotto nei mesi estivi ed è stato ripreso nel mese di ottobre 2023 con un gruppo di ospiti che si è rinnovato. Prosegue tutt’oggi e andrà avanti anche nell’anno 2024.
- Nel mese di Marzo 2023 è iniziata l’attività di piscina presso la piscina “Archimede”. Gli ospiti che hanno aderito al progetto hanno eseguito un primo ciclo di 10 lezioni fisioterapiche in acqua, dopo una valutazione fisiatrica richiesta direttamente dal consulente che gestisce il progetto. Il secondo ciclo di 10 lezioni è iniziato a settembre 2023 e terminato a novembre 2023.

- Quando il clima l'ha concesso, nei mesi primaverili sono iniziate le “Colazioni in compagnia” e le passeggiate sul territorio proseguite nei mesi estivi, insieme alla giornata all'aria aperta presso il circolo ricreativo Pochettini.
- Nel mese di Giugno 2023 e Luglio 2023 gli ospiti hanno partecipato ai soggiorni estivi organizzati dal Centro Diurno.
- Nelle giornate del 12 e del 13 Luglio un gruppo di ospiti ha partecipato all'evento “Vignale in Danza”, un workshop che si è tenuto a Castellazzo Bormida (Al) in collaborazione con altri Centri del territorio.
- Nei mesi di Ottobre e Novembre 2023 ha ripreso il progetto “In radio per crescere...Insieme” e un gruppo di 9 ospiti del Centro ha partecipato a delle lezioni teoriche di radio con il consulente Giuseppe Ravetti presso il centro diurno e a 3 dirette radio presso la sede di Radio San Paolo a Castellazzo Bormida (Al); il progetto ci ha messo in collaborazione con il CDD Sole Luna e la classe 3^a della scuola media di Castellazzo Bormida. Questa è stata un'opportunità di inclusione e di crescita che ha permesso di mettersi in gioco e sperimentare nuove realtà. Il 12 Dicembre si è tenuta la festa conclusiva del percorso presso la sede della radio di Castellazzo Bormida.

Le attività di Fisioterapia e di Musicoterapia sono proseguite con regolarità durante tutto il periodo in oggetto, garantendo agli ospiti una continuità.

Rapporti con le Famiglie

Nel corso dei mesi dell'anno in oggetto si sono mantenuti, come nei mesi precedenti, rapporti quotidiani con le famiglie che accompagnano il loro congiunto al centro diurno, telefonate di confronto o comunicazioni quotidiane ogni qual volta si fosse ritenuto necessario. Oltre al momento formale come la presentazione del PEI ci sono stati momenti informali di accoglienza delle famiglie sotto forma di colloqui o telefonate, soprattutto per affrontare criticità emerse o per condividere e/o trasmettere strumenti educativi-relazionali.

Altri momenti di incontro in questo semestre dell'anno sono state le visite di conoscenza della durata di 1 h con il Dott. Giorgio Borsino, gli incontri con il Dott. Bottazzi, i soggiorni estivi, “Apericena d'autunno”, l'evento in piazzetta della Lega del 1 Giugno, la riunione dei familiari del 13 Novembre, lo spettacolo di Natale del 21 Dicembre e lo spettacolo al Teatro Ambra del 15 Dicembre (precedentemente citati). A questi eventi hanno partecipato la maggior parte delle famiglie.

Obiettivi del servizio:

Alcuni degli obiettivi proposti nella precedente relazione sono stati raggiunti, come:

Mantenimento delle attività già avviate sul territorio: dopo la pausa estiva riprenderanno l'attività di Teatro, il Giardino Botanico, il Progetto Ability Farm (che si interromperà nel mese di Agosto 2023).

Nuove attività sul territorio: Durante i mesi estivi per tutti i giovedì gli ospiti si receranno al Bar “Pochettini” e in quella sede eseguiranno le attività previste per i mesi estivi (es. Fisioterapia di gruppo, giochi di società, ecc...). Si prevede anche la ripresa dell'attività di “In Radio per crescere” da Ottobre 2023.

Riaccogliere le famiglie al Centro: si prevede di organizzare altri incontri con le famiglie in modo da coinvolgerle maggiormente nella realtà quotidiana del Centro, creando nuovi spazi d'incontro al Centro che coinvolgono i familiari, gli ospiti e gli operatori: si penserà a momenti di convivialità e piccole attività da svolgere insieme.

Soggiorni estivi: Nei mesi di Giugno 2023 e Luglio 2023 avranno luogo i soggiorni estivi, il primo giro sarà a Finale Ligure, mentre nel secondo giro gli ospiti soggiorneranno a Pietra Ligure.

Formazione Operatori: Nei mesi di Luglio e Settembre 2023 è prevista la formazione degli operatori con i corsi obbligatori. Nel mese di Ottobre 2023 si prospetta la formazione degli operatori rispetto alla stesura dei Progetti Educativi Individuali sul modello in uso dalla Cooperativa Pollicino.

Per i prossimi 6 mesi si propongono i seguenti **obbiettivi**:

- Incontri con il medico: nei prossimi 6 mesi si cercherà di concludere il primo giro di conoscenza delle famiglie con il Dottore di struttura.
- Proseguire le visite fisiatriche: il Dottor Bottazzi si occuperà di proseguire gli incontri per valutare gli ospiti del centro.
- Organizzare i soggiorni estivi per l'anno 2024
- Formazione operatori: si proseguirà con il percorso di formazione interna rispetto alla stesura dei PEI per tutta l'equipe del Centro. Proseguiranno i corsi di aggiornamento e formazione obbligatori per gli operatori (primo soccorso, antincendio, ecc).
- Incontri con le famiglie: si organizzeranno eventi per accogliere le famiglie al Centro e fuori da questo.
- Proseguimento delle attività esterne: si porteranno avanti i percorsi sul territorio come il Giardino Botanico, il progetto "Ability Farm" e verrà riproposto il percorso di piscina presso "Archimede", andando a cercare nuove proposte e collaborazioni sul territorio.

Ambiti di intervento

I progetti educativi individuali verranno stilati seguendo lo schema degli otto domini:

- Benessere personale: che comprende il benessere fisico, benessere materiale e benessere emozionale;
- Partecipazione sociale: che comprende Auto Determinazione, sviluppo personale e relazioni interpersonali;
- Indipendenza: Inclusione sociale e diritti ed empowerment.

Rapporti con il territorio

Nei mesi in oggetto si è continuata la collaborazione con l'associazione AIAS di Alessandria e il comune (ufficio Disability Manager). Abbiamo collaborato con altri Centri del territorio come:

- Centro diurno Sole Luna
- Comunità della Cooperativa Bios
- Comunità San Giuliano (Cooperativa Anteo)

- Comunità di Sant'Agata
- Scuole Elementari di Villaggio Europa (Alessandria)
- Radio San Paolo (Castellazzo Bormida) • Scuole Medie di Castellazzo Bormida • Giardino Botanico di Alessandria.

Equipe

I due nuclei sono gestiti da un'unica equipe composta da:

- 1 Coordinatore/Educatore
- 5 Educatori
- 6 Operatori Socio Sanitari
- 3 Autisti
- 2 Ausiliarie
- 1 Psicologo
- 1 Assistente sociale
- 2 Fisioterapiste
- 2 Infermieri
- 1 Medico di struttura
- 1 Musicoterapista
- 1 Fisiatra

Le riunioni d'equipe si svolgono 2 volte al mese a cadenza quindicinale dalle h 16 alle h 18.00 di giovedì.

L'equipe è divisa virtualmente sui due nuclei: nel nucleo lievi lavorano 2 educatori professionali e 2 operatori socio sanitari; nel nucleo gravi lavorano 3 educatori professionali e 4 operatori socio sanitari. L'equipe nel corso della giornata collabora nel momento delle attività (con gruppi misti composti dai due nuclei) e durante il pranzo, che viene servito in un unico salone al piano inferiore.

Tutti i consulenti si alternano sui due nuclei.

Formazione:

Il 7 Luglio 2023, 8 operatori del Centro diurno hanno partecipato al corso di aggiornamento Antincendio Rischio Alto presso la sede del Centro diurno con un insegnante esterno. In data 20 Luglio 1 operatore ha fatto il corso di aggiornamento Antincendio rischio elevato. Il 21/09 e il 26/09 8 operatori hanno partecipato al corso di formazione generale e specifica rischio alto. Il 16/10 8 operatori hanno partecipato al corso di aggiornamento per Primo Soccorso.

Nel mese di Ottobre, Novembre e Dicembre gli operatori hanno iniziato il corso di formazione interna per la stesura dei Progetti educativi individuali. Il percorso ancora non è stato concluso, terminerà nei primi mesi del 2024.

Supervisione

La supervisione all'equipe è iniziata il 1 Settembre 2022. Dal mese di Gennaio 2023 ad oggi gli incontri sono stati programmati con cadenza mensile e si svolgono di giovedì dalle h 16 alle h 18.

Tirocinanti/volontari

Dal 17 Aprile 2023 e ancora oggi il Centro ha accolto 1 tirocinante Musicoterapista che proseguirà il suo percorso fino al compimento del totale delle ore di tirocinio. La tirocinante sarà affiancata al musicoterapista nella giornata del lunedì dalle h 10 alle h 12.

(A cura della Coordinatrice Luna Civilini)

OSTELLO “LA STEIVA”

Con la presa in carico della struttura di Piverone, oramai da qualche anno chiusa ed utilizzata saltuariamente dal Comune, si è scelto di intraprendere un percorso di eventi culturali dal titolo Via Francigena tra Sacro e Profano, in cui si sono proposte varie tematiche critica musica, pittura e presentazione di libri.

L'intento di questi eventi gratuiti è quello di promuovere l'ostello e far conoscere la struttura ad un bacino di utenza più ampio e quindi non solo ai camminatori.

Abbiamo riscontrato un discreto apprezzamento da parte di gruppi sportivi che cercano di soggiornare a prezzi modici.

Col nuovo anno si è scelto di arricchire questi eventi con dei Laboratori per bambini e delle camminate organizzate con guide esperte che hanno creato dei percorsi accessibili a tutti alla riscoperta del territorio. Il panorama degli eventi è in continua evoluzione, stiamo valutando la possibilità di offrire anche eventi all'aperto, con l'arrivo della bella stagione, come teatro ed eventi musicali corali e danzanti che hanno un maggior interesse da parte del pubblico.

Sono state anche eseguite tutte le pratiche necessarie di inizio attività e comunicazioni varie, credenziali al Portale Alloggiati per la registrazione degli ospiti, e gli interventi necessari alla messa in sicurezza degli ambienti; sono stati riparati lavastoviglie, forno e fuochi. Rimangono da gestire cappa non funzionante, zanzariere, caldaia e prove di carico in capo al Comune.

Nel contempo sono stati intrapresi alcuni lavori all'interno della struttura per rendere più accogliente e pulito il soggiorno, ed abbellire gli ambienti con degli arredi.

Ci siamo anche attivati affinché la struttura sia pubblicizzata su vari canali social, YouTube e non solo Airbnb e Viefrancigene.com, “Visit Vie Francigene”, collaborazione attiva con il centro sportivo di Piverone, Ostello di Santia, trovando anche l'appoggio degli enti locali, come Comune, associazione SLOWLAND, ENJOYCANAVESE, con cui siamo in stretto contatto. Siamo anche soci di “TURISMOINCANAVESE” che è un Consorzio di Operatori Turistici delle Valli del Canavese, che propone attività di vario genere e visibilità ma per il momento non è possibile fare una valutazione essendo una recente collaborazione.

Sono al vaglia altre proposte per potenziare e migliorare la promozione dell'ostello, attraverso vari canali ed eventi ed abbellire la struttura con accessori e perfezionare i servizi offerti agli ospiti.

(A cura di Sabina Giavon)

LIGHTHOUSE (social-housing)

LIGHTHOUSE è un servizio di “social housing”, un luogo dedicato alla residenzialità in cui di realizzano progetti personalizzati secondo i bisogni individuali, con l’opportunità di attivazione di diverse figure professionali, e la possibilità di accogliere persone con problematiche differenti.

L’esperienza del co-housing costituisce una risorsa importante nel percorso di crescita di una persona, oltre che rappresentare un elemento fondamentale per la qualità di vita. Esso, infatti, rappresenta un luogo fisico, rispondente al crescente problema del disagio abitativo, che vede coinvolte fasce di popolazione sempre più ampie a causa delle mutate dinamiche economiche e sociali, strettamente connesse ai temi della povertà e dell’esclusione sociale. Parallelamente costituisce una risposta a bisogni complessi portati da tutte quelle situazioni di fragilità individuale o familiare, derivanti da situazioni di disagio, disabilità, isolamento.

Lighthouse è sito in Pavone Canavese, comune di circa 3850 abitanti, confinante con la città di Ivrea e servito da una buona rete di trasporti pubblici; l’appartamento si trova al piano rialzato in una palazzina due piani, inserita in un complesso residenziali con parco e giardino. Percorrendo un breve tragitto pedonale si può raggiungere un centro commerciale dove è possibile soddisfare pressoché tutte le necessità. La superficie abitativa è di circa 120mq, disposti su un unico livello composto da un ampio soggiorno, una cucina, quattro camere da letto, di cui due a due posti e due bagni; cucina, soggiorno e una camera si affacciano su altrettanti balconi.

Il servizio può ospitare fino a 6 persone.

(A cura della Responsabile Gemma Mautino)

MAGAZZINO, AREE VERDI e MANUTENZIONE

L’attività di manutenzione e magazzino è nata all’interno del servizio di accoglienza profughi per poi assumere dimensione autonoma dal 2020. Oltre ad effettuare la manutenzione in tutti i servizi della Pollicino, il Magazzino offre anche la possibilità di fornire arredi, indumenti e biancheria, grazie alle donazioni ricevute dai privati. Inoltre, il magazzino è sede degli autoveicoli della Pollicino.

Attualmente il servizio è costituito da cinque persone di cui uno con il ruolo di coordinatore.

Lo stesso gruppo di lavoro gestisce dal 2020 la manutenzione aree verdi del Comune di Colletterto Giacosa.

Tale attività rientra nella tipologia B (produzione lavoro) delle cooperative sociali.

(servizio coordinato da Paolo Dellefratte)

1.2. Gare e Progetti

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla nostra partecipazione ad un numero significativo di percorsi di co-progettazione.

Conseguentemente abbiamo partecipato a poche gare di tipo classico, la più importante delle quali è il rinnovo per altri 3 anni del servizio di accoglienza rifugiati della Prefettura di Torino all'interno del quale accoglieremo adesso circa 200 beneficiari.

Le co-progettazioni che ci hanno visto coinvolti hanno come enti committenti i Consorzi di Servizi socio-assistenziali INRETE di Ivrea e Ciss38 di Cuornè. Altre collaborazioni sono state attivate con il Consorzio Cissac di Caluso e il Comune di Ivrea.

CO-PROGETTAZIONI E PARTNERSHIP

Tipologia: Bando “Territori Inclusivi” Compagnia di San Paolo Progetto “Living Better” Secondo finanziamento

Anno: 2023-2025

Partners: Consorzio IN.RE.TE. (capofila), Associazione Mastropietro, Comune di Ivrea, Coop ZAC!, Coop. Orso, Ico Impresa Sociale, CPIA4 Torino, Associazione BILOURA, Nemo Ciac, Citta@colori

Descrizione: Partecipazione al percorso di co-progettazione per il rafforzamento e sviluppo delle reti territoriali a sostegno delle persone in condizioni di fragilità - Seconda fase

Tipologia: Co-progettazione indetta dal Comune di Ivrea a valere sul Fondo FAMI (Fondo Asilo e Migrazione) per la Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati

Anno: 2023

Partners: Associazione Mastropietro & C. onlus, Associazione Nemo-In.Forma.Citt@ ETS + Associazione Ciac Onlus, Educamondo SCS IS, Marypoppins SCS

Descrizione: Interventi di accompagnamento alla formazione e al lavoro e sportello informativo

Tipologia: Co-progettazione indetta dal Consorzio IN.RE.TE. di servizi finalizzati al contrasto della grave marginalità adulta basati sui principi di Rapid re-housing e case management (Prins)

Anno: 2023-2024

Partners: Consorzio IN.RE.TE., Associazione Mastropietro, Cooperativa Sociale Marypoppins, Comunità Fraternità di Lessolo, AslTO4

Descrizione: Accoglienza presso alloggi di famiglie fragili e accompagnamento per ricerca lavoro

Tipologia: Co-progettazione indetta dal Consorzio CISS 38 di Cuornè per interventi di prossimità e di sostegno legati alla domiciliarità per anziani e i loro familiari nei comuni delle aree interne del CISS 38 nell'ambito del Progetto PNRR Passi Montani

Anno: 2023-2025

Partners: Consorzio Ciss38, Associazione Mastropietro, Consorzio Copernico, Cooperativa il Filo d'oro

Descrizione: Assistenza domiciliare ad anziani residenti nei comuni montani del Ciss38. In ATS con Associazione Mastropietro

Tipologia: Co-progettazione di interventi di prossimità e di sostegno alla domiciliarità del CISS 38 nell'ambito del Progetto Reti di Prossimità.

Anno: 2023-2024

Descrizione: Azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti al fine di favorire la permanenza a domicilio, dell'assistenza domiciliare sociale e servizi di sostegno al mantenimento a domicilio a favore di cittadini disabili.

Tipologia: Co-progettazione indetta dal Consorzio CISS 38 di Cuornè di azioni di mediazione culturale e di accoglienza migranti e profughi di guerra nei comuni delle aree interne del CISS 38 nell'ambito del Progetto PNRR Passi Montani

Anno: 2023-2025

Partners: Consorzio Ciss38, Associazione Mastropietro, Mary Poppins SCS, Città@colori SCS

Descrizione: Gestione sportello informativo. In ATS con Associazione Mastropietro

Tipologia: Co-progettazione indetta dal Consorzio dei servizi sociali IN.RE.TE. in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregivers. Progetto BUSSOLE

Anno: 2023 2024

Partners: Consorzio IN.RE.TE., associazione Airone con Cooperativa Pollicino (capofila) in ATS con Bellavista Viva, Auser, CRI Ivrea, CRI Settimo Vittone, Sant'Egidio, Mastropietro, ART. 32.

Descrizione: Attivazioni di snodi quali punti di incontro tra bisogni/ricieste e risorse/risposte. Sono gestite da un operatore di prossimità.

Tipologia: Progetto "Coop. La Tenda" riguardante il sostegno di persone in emergenza abitativa

Anno: 2023

Partners: Consorzio IN.RE.TE., Comune di Ivrea, Ass. Mastropietro, Ass. Circoli virtuosi, Senza Confini, Caritas.

Descrizione: Partecipazione come soci della Coop. La Tenda di Fossano, al percorso di costituzione e di definizione del gruppo operativo della Sezione Canavesana per l'individuazione di sistemazioni alloggiative.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per la prima volta nel 2024 avremo la possibilità di ospitare i Volontari del Servizio Civile Nazionale avendo partecipato con il sostegno della Legacoop al percorso di progettazione. Il progetto presentato

si chiama “Altrove è qui” e prevede che i volontari siano inseriti all’interno del servizio Altrove che si occupa dell’accoglienza dei migranti.

ASSISTENZA SCOLASTICA

Per l’anno 2023 i servizi per le scuole attivati sono stati:

Servizi di pre-post scuola e assistenza mensa dei Comuni di Barone Canavese, Lusigliè, Quincinetto, Vische e Vistrorio.

ACCREDITAMENTI

Percorsi terapeutici individuali di domiciliarità a favore di utenti in carico al Dipartimento di Salute Mentale	Accreditati dal 2020	Asl TO4	In aggregazione di impresa con Interactive Cooperativa Sociale. Accreditati come soggetti professionalmente idonei
Soggetti e fornitori di servizi e prestazioni – Bando INPS “Home care premium”	Dal 2022	Consorzio IN.RE.TE.	Servizi professionali domiciliari resi da Operatori Socio Sanitari ed Educatori Professionali - Sollievi
Soggetti e fornitori di servizi e prestazioni rivolte a persone con disabilità e a persone anziane ultra sessantacinquenni non autosufficienti	Dal 2022	Consorzio IN.RE.TE.	Sezione A: attivazione e rafforzamento del supporto domiciliare Sezione B: progettazione e realizzazione interventi in attuazione della L 122/2016 (Dopo di noi)
Accreditamento delle nostre strutture residenziali per disabili	Dal 2023	Regione Piemonte	Buono residenzialità per il sostegno alle famiglie per l’inserimento di soggetti non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario

(A cura delle Responsabili progetti e gare Enrica Monaldi e Paola Dinatale)

TERZA PARTE

Curriculum attività Pollicino CS

La Cooperativa Sociale POLLICINO, fondata nel 1987 e con sede ad Ivrea, è costituita da educatori, operatori socio sanitari, animatori, insegnanti, che operano nei campi dell'educazione, dell'assistenza, dell'emarginazione e del disagio.

Essa si prefigge lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, comma a della legge 381/91).

L'attività della POLLICINO è prevalentemente orientata alla gestione di servizi rivolti alla persona sia in convenzione con gli enti pubblici che attraverso servizi privati.

Dal 2014 è anche Cooperativa sociale inserimento lavorativo (tipo B)

La POLLICINO è certificata Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015 (registrazione n.3329-A) per i seguenti prodotti: “progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-sanitari, assistenziali ed educativi rivolti alla persona”.

E' iscritta:

- all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A108600 -Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto -Categoria: cooperative sociali- Categoria attività esercitata: cooperative di produzione lavoro e cooperative di inserimento lavorativo (A e B).
- all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali LR 18/94 al n. 63
- alla Legacoop
- al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati - Prima sezione – presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al nr. A/960/2016/TO

Nell'anno 2019 ha ricevuto il logo dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati UNHCR “Welcome. Working for refugee integration” come riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di programmi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati.

POLLICINO Cooperativa Sociale

II CDA

Il Presidente

Paolo Marengo

Il Vice-Presidente

Debora Vitton Mea

I Consiglieri:

Eleonora De Fazio

Andrea Marengo

Andrea Montagnini

II COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Paolo Debernardi

Sindaci effettivi

Carlo Goldoni

Alessandro Pollono

La Cooperativa Pollicino ha sede legale a Ivrea in Via Fratelli
Rosselli,11
e sede operativa a Banchette in Via Roma, 20/1

Telefono 0125-611762 Fax 0125-611762
Email info@cooperativapollicino.it
Pec pollicino@pec.cooperativapollicino.it
Web www.cooperativapollicino.it

Aggiornamento: 2024

In originale firmato da:

Paolo Marengo.....

Andrea Montagnini.....

Debora Vitton Mea.....

Andrea Marengo.....

Eleonora De Fazio.....

Il sottoscritto Paolo Marengo dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Ivrea, 4 aprile 2024